

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

S.O. AMBIENTE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO

LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

Adeguamento Alle Sti Srt/Ene – Posizionamento delle Apparecchiature Stes Per Quattro Gallerie Di Lunghezza Maggiore A 1.000 M

SCREENING DI VInCA – Relazione descrittiva

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I A B H 0 0 F 2 2 R G I M 0 0 0 3 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	B. Zimei	Novembre 2022	G. Dajelli T. Capitanio	Novembre 2022	A. Amato	Novembre 2022	ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Carolina Ercolani Ordine Agrotecnico e Agrario del Lazio di Roma, Rita Vitello Novembre 2022

## INDICE

1. PREMESSA .....	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	8
3. METODOLOGIA DI LAVORO .....	10
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	13
4.1 INQUADRAMENTO GENERALE .....	13
4.2 TRASFORMAZIONE DEL SUOLO .....	15
4.3 MOVIMENTI DI TERRA, SBANCAMENTI, SCAVI .....	15
4.4 INTERVENTI DI SPIETRAMENTO .....	16
4.5 AREE DI CANTIERE .....	16
4.6 PISTE CANTIERE .....	50
4.7 TECNICHE INGEGNERIA NATURALISTICA .....	50
4.8 TAGLIO/ESBOSCO/ RIMOZIONE SPECIE VEGETALI .....	50
4.9 PIANTUMAZIONE/RINVERDIMENTO/ MESSA A DIMORA SPECIE VEGETALI .....	50
4.10 SPECIE ANIMALI .....	51
4.11 MEZZI MECCANICI .....	51
4.12 FONTI DI INQUINAMENTO E PRODUZIONE DI RIFIUTI .....	52
4.13 CRONOPROGRAMMA .....	54
5. INQUADRAMENTO DEI SITI NATURA 2000 .....	58
5.1 ZSC ABETINA DI RUOTI (CODICE IT9210010) .....	61
5.2 COMPONENTI BIOTICHE .....	64

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**

**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	3 di 78

<i>Habitat</i> .....	64
<i>Specie</i> .....	67
6. ANALISI E INDIVIDUAZIONE DELLE INCIDENZE .....	71
6.1 VALUTAZIONE DELLA CONNESSIONE DEL PROGETTO CON LA GESTIONE DEL SITO NATURA 2000 .....	71
6.2 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI PIANI E PROGETTI .....	71
6.3 IDENTIFICAZIONE ELEMENTI INTERFERITI.....	71
6.4 IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI POTENZIALI SUL SITO .....	74
7. CONCLUSIONI .....	77
8. BIBLIOGRAFIA .....	78
8.1 SITI INTERNET CONSULTATI .....	78

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza della normativa vigente in materia di Rete Natura 2000, che prescrive di sottoporre a Valutazione d'Incidenza progetti, piani e programmi che possono avere effetti su uno o più siti della Rete Natura 2000.

La procedura di Valutazione di Incidenza è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio naturale.

La Valutazione di Incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000, sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei sistemi naturali tutelati nei siti.

In particolare, l'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentino, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul sito..., tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*.

In coerenza con le disposizioni delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInca) – Direttiva 92/43/CEE Habitat art.6, par 3 e 4, pubblicate nella GU del 28/12/2019, il documento è stato redatto a supporto dello Screening di Incidenza (Livello I della Valutazione di incidenza).

Nell'ambito del progetto "Adeguamento alle STI SRT/ENE relativo al posizionamento delle apparecchiature STES" per l'ammodernamento della linea Potenza – Foggia, oltre alle soluzioni degli impianti tecnologici STES, sono previste delle soluzioni riguardanti le opere ad essi complementari, costituite principalmente dai fabbricati tecnologici e dai relativi piazzali, nonché dalle viabilità di accesso. Quest'ultime saranno oggetto di Screening di VInca e riportate nella figura di seguito rispetto alla linea ferroviaria.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

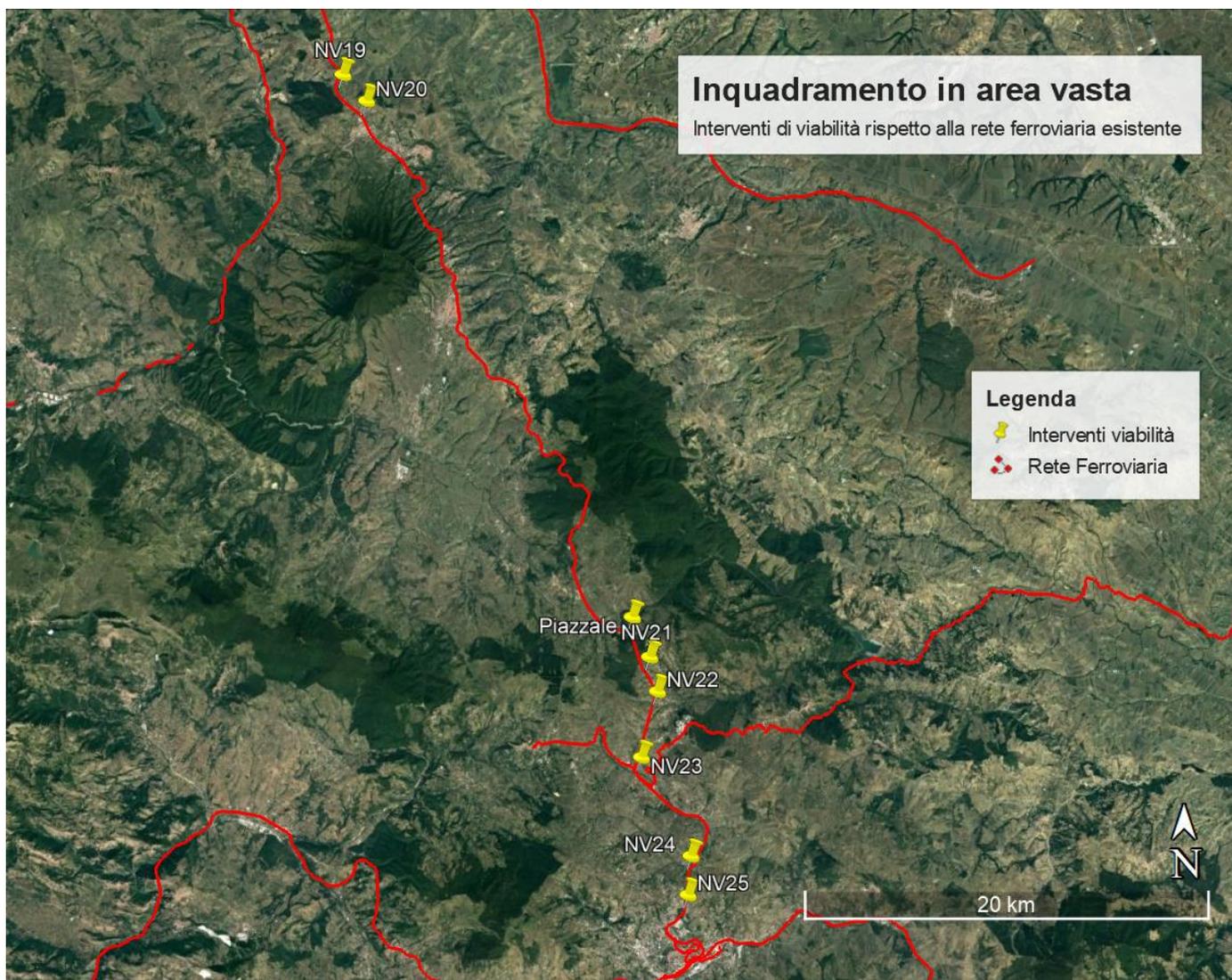


Figura 1-1 Inquadramento in area vasta dei siti di intervento (segnaposti in giallo) lungo la tratta ferroviaria (in rosso).

Nel corso di una verifica preliminare è stata inoltre effettuata la ricognizione della Rete Natura 2000 rispetto alla localizzazione delle aree di intervento, allo scopo di evidenziare le relazioni che sussistono tra gli elementi di progetto e i Siti Natura 2000.

Per facilitarne la visualizzazione, gli interventi sono stati raggruppati in settore Nord (Figura 1-2) e Sud (Figura 1-3) lungo la tratta ferroviaria Rocchetta-Potenza:

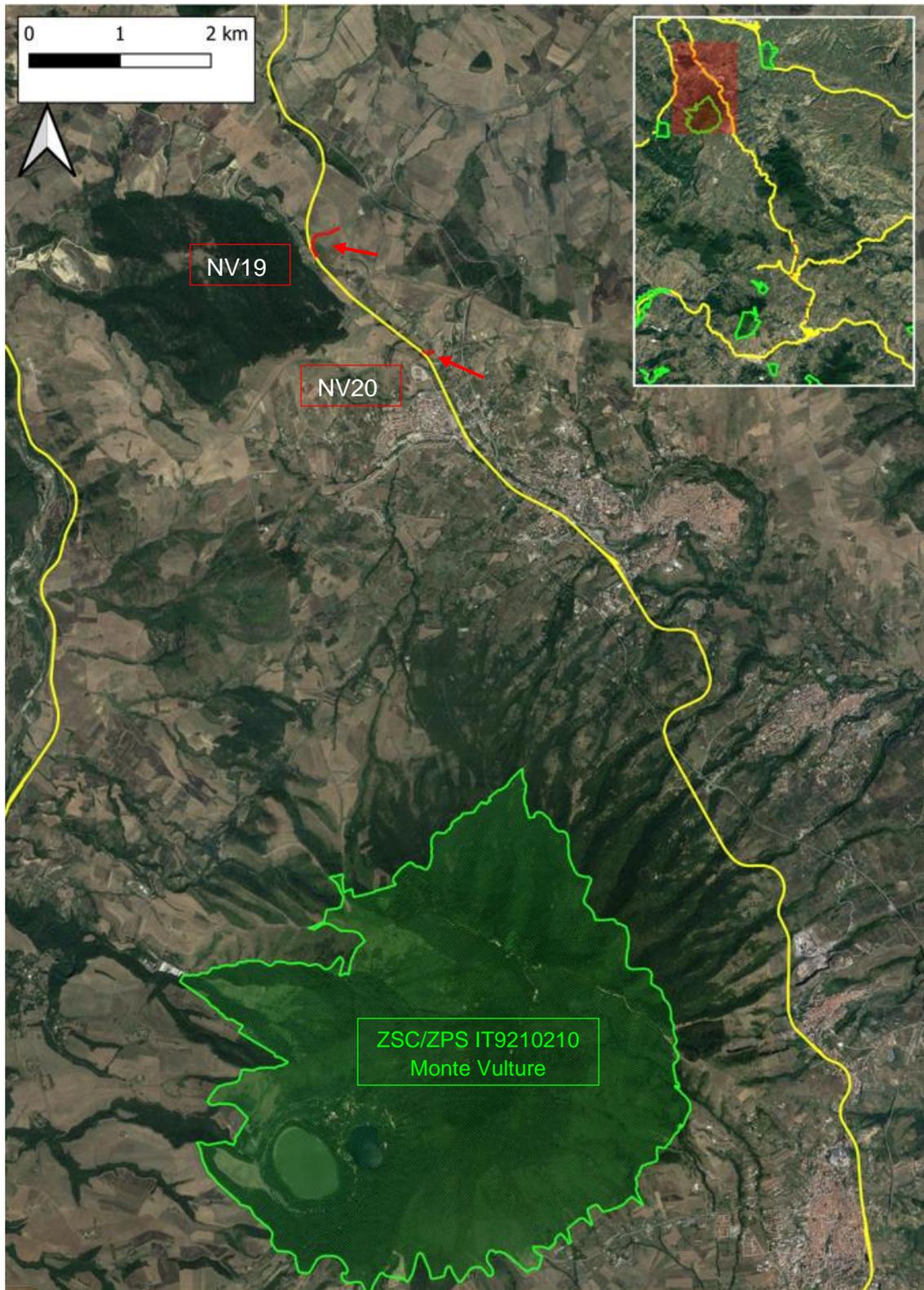


Figura 1-2 Inquadramento in area vasta degli interventi nel settore Nord, rispetto alla Rete Natura 2000 (in verde).

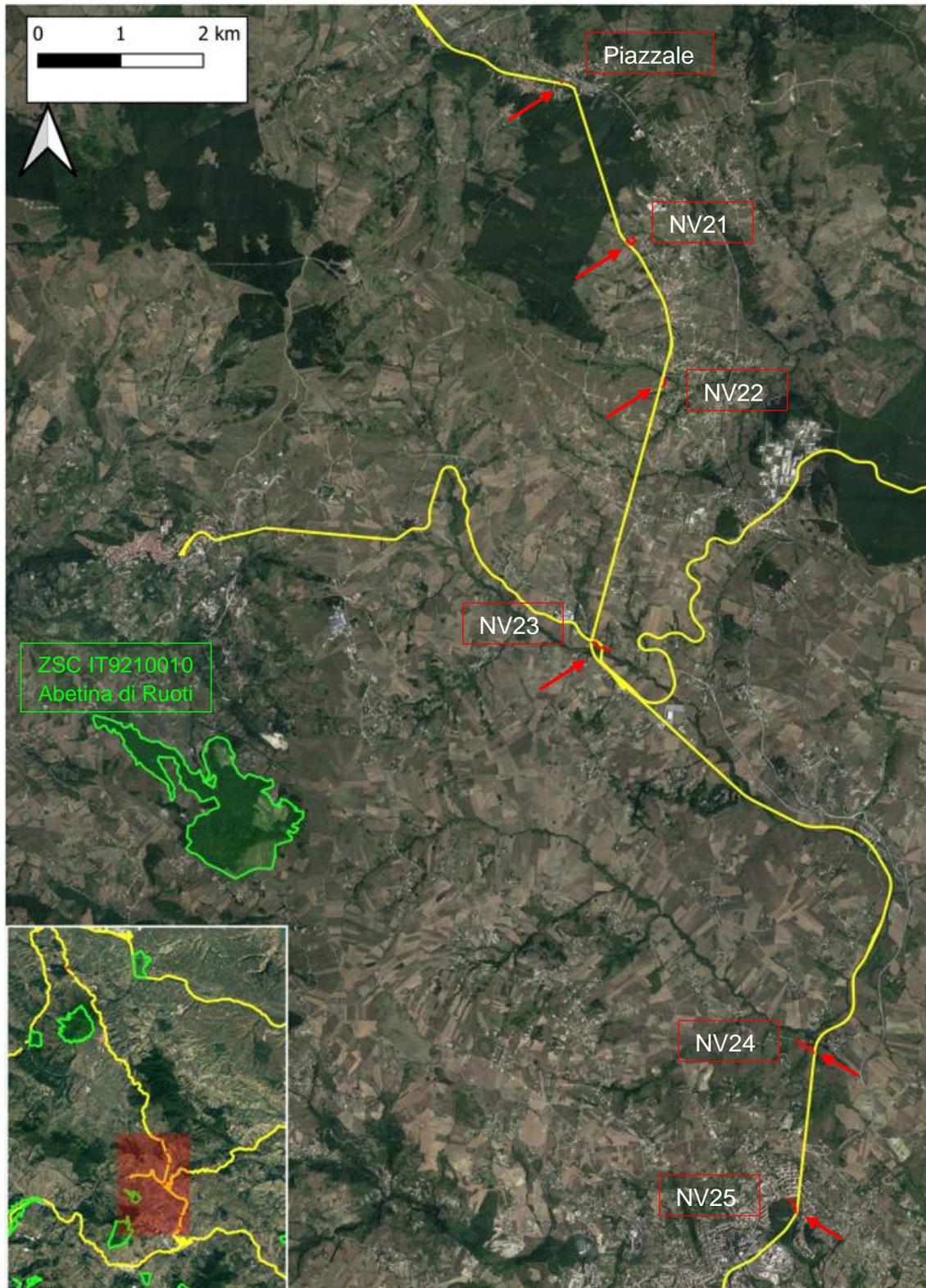


Figura 1-3 Inquadramento in area vasta degli interventi nel settore Sud, rispetto alla Rete Natura 2000 (in verde).

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

Lo Screening di VINCA è rivolto al Sito Natura 2000 IT9210010 “Abetina di Ruoti”, posto a 4 Km dall’elemento di progetto NV23. Lo Studio si pone come obiettivo l’individuazione di eventuali fattori di incidenza determinati dalla realizzazione del progetto sugli habitat, sulle specie vegetali e faunistiche segnalate nei seguenti Siti Natura 2000, presenti nel comprensorio.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

In Europa la tutela della biodiversità trova il suo fondamento in alcuni importanti documenti strategico-programmatici (V<sup>1</sup> e VI<sup>2</sup> Programma di azione per l’Ambiente Strategia comunitaria per la Diversità Biologica, Piano d’Azione per la Natura e la Biodiversità del Consiglio d’Europa<sup>3</sup> in attuazione della Convenzione della Biodiversità) e in due Direttive comunitarie: la Direttiva ‘Uccelli’<sup>4</sup> e sue ss.mm.ii e la Direttiva “Habitat”.

La Direttiva “Uccelli” rappresenta il primo strumento legale per la conservazione della biodiversità europea. Essa richiede che le popolazioni di tutte le specie siano mantenute ad un livello di conservazione adeguato dal punto di vista ecologico e scientifico pur tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative. Un aspetto chiave per il raggiungimento di questo scopo è la conservazione degli habitat delle specie ornitiche. In particolare, le specie elencate nell’Allegato I della Direttiva, considerate di importanza primaria, devono essere soggette ad una tutela rigorosa.

La Direttiva “Habitat” rappresenta il completamento del sistema di tutela legale della biodiversità dell’Unione Europea. Lo scopo della Direttiva è “contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli stati membri...”.

La normativa a cui si è fatto riferimento nella redazione del presente studio è di seguito elencata:

### Normativa comunitaria

<sup>1</sup>Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 1° febbraio 1993, riguardante un Programma comunitario di politica ed azione a favore dell’ambiente e di uno sviluppo sostenibile (GUCE C 138 del 17 maggio 1993).

<sup>2</sup>Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato economico e Sociale e al Comitato delle Regioni – “Ambiente 2010: Il nostro futuro, la nostra scelta” - Bruxelles, 24.1.2001 COM (2001) 31.

<sup>3</sup>Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo COM (2001) 162 del 27 marzo 2001 relativa ad un Piano d’Azione a favore della Biodiversità e Conservazione delle risorse naturali.

<sup>4</sup>Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GUCE 25 aprile 1979, n. 103), modificato con Dir. 2009/147/CEE.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>					
COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A	FOGLIO 9 di 78	

- Direttiva 2009/147/CE del 26/1/2010 (che abroga e sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979)
- Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 94/24/CE del 8 giugno 1994 che modifica l'allegato II della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 97/49/CE del 29 luglio 1997 della Commissione che modifica la direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997 recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- 

#### Normativa nazionale

- DPR n.357 dell'8 settembre 1997 (testo integrato e coordinato dal DPR 120 del 12 marzo 2003) - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- DPR. n. 357/97 e sue successive modifiche e integrazioni, che dispone che gli obblighi derivanti dagli artt. 4 e 5 del medesimo D.P.R. n. 357/97 si applicano anche alle zone di protezione speciale discendenti dalla direttiva n. 79/409/CEE, oggi direttiva 2009/147/CE
- DM 20 gennaio 1999 - Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE;
- DPR n.425 del 1 dicembre 2000 - Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 97/49/CE che modifica l'allegato I della direttiva 79/409/CEE, concernente la protezione degli uccelli selvatici;
- DPR n.120 del 12 marzo 2003 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la Parte II, concernente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi e la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti pubblici e

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

privati, che definisce il coordinamento delle procedure di VAS e di VIA con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA)

- DM 17 ottobre 2007 n. 184 - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)

#### Normativa Regionale - Basilicata

- DGR 473 del 11 giugno 2021 - Recepimento delle “Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”, oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e finalizzate a rendere omogenea, a livello nazionale, la corretta attuazione dell’art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

### **3. METODOLOGIA DI LAVORO**

I documenti metodologici e informativi presi a riferimento per l’elaborazione dello studio sono i seguenti:

- Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE Habitat art.6, par 3 e 4, pubblicate nella GU del 28/12/2019
- Il documento della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea “Assessment of Plans and Project Significantly Affecting Natura 2000 Sites – Methodological Guidance on the provision of Article 6(3) and 6(4) of the “Habitats” Directive 92/43/ECC”;
- Il documento della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea “La gestione dei Siti della Rete Natura 2000 – Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE”;
- L’Allegato G “Contenuti della relazione per la Valutazione d’Incidenza di piani e progetti” del DPR n. 357/1997, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, modificato e integrato dal DPR n. 120/03;
- Il “Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000” del Life Natura LIFE99NAT/IT/006279 “Verifica della Rete Natura 2000 in Italia e modelli di gestione”.
- Linee Guida per la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Allegato A (DGR Regione Lazio n.64/2010
- Formulario Standard dei siti Natura 2000 (agg.12/2019)

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

Il documento “*Assessment of Plans and Project Significantly Affecting Natura 2000 Sites – Methodological Guidance on the provision of Article 6(3) and 6(4) of the “Habitats” Directive 92/43/ECC*” è una Guida Metodologica alla Valutazione d’Incidenza.

Viene riassunta, senza peraltro entrare nello specifico, nel documento “La gestione dei Siti della rete Natura 2000 – Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE”, il quale invece fornisce un’interpretazione dell’art. 6 estesa anche ad altri aspetti della Direttiva “Habitat”.

Le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella GU del 28/12/2019 e predisposte nell’ambito della Strategia nazionale per la Biodiversità, costituiscono lo strumento di indirizzo finalizzato a rendere omogenea, a livello nazionale, l’attuazione dell’art.6 par.3 e 4, caratterizzando gli aspetti peculiari della VINCA.

L’iter logico si compone di tre livelli (cfr. Figura 3-1):

- Livello I: Screening
- Livello II: Valutazione appropriata
- Livello III: possibilità di deroga all’art. 6, par. 3 in presenza di determinate condizioni

Il Livello I (Screening) ha come obiettivo la verifica della possibilità che dalla realizzazione di un piano/programma/progetto derivino effetti significativi sugli obiettivi di conservazione di un Sito della Rete Natura 2000.

Il Livello II (Valutazione appropriata) viene effettuata qualora nella fase di Screening si sia verificato che il piano/programma/progetto possa avere incidenza negativa sul Sito. Pertanto, in questa fase, viene verificata la significatività dell’incidenza e cioè l’entità dell’interferenza tra il piano/programma/progetto e gli obiettivi di conservazione del sito, valutando, in particolare, l’eventuale compromissione degli equilibri ecologici. Nella fase di Valutazione appropriata vengono peraltro indicate, qualora necessario, le possibili misure di mitigazione delle interferenze, atte a eliminare o a limitare tali incidenze al di sotto di un livello significativo. Per la redazione degli studi viene proposto un largo utilizzo di matrici e check-list in ogni fase, al fine di poter ottenere dei quadri sinottici utili a compiere le valutazioni in modo appropriato.

Il livello III (Deroga all’art. 6 par.3) entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa si propone di non respingere un piano o un progetto ma di darne un’ulteriore considerazione; in questo caso l’art.6 par.4 consente deroghe all’art.6 par. 3 a determinate condizioni, che comprendono l’assenza di soluzioni

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInCA-Relazione Descrittiva</b>					
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	12 di 78	

alternative, l'esistenza di motivi imperanti di rilevante interesse pubblico per la realizzazione del progetto e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

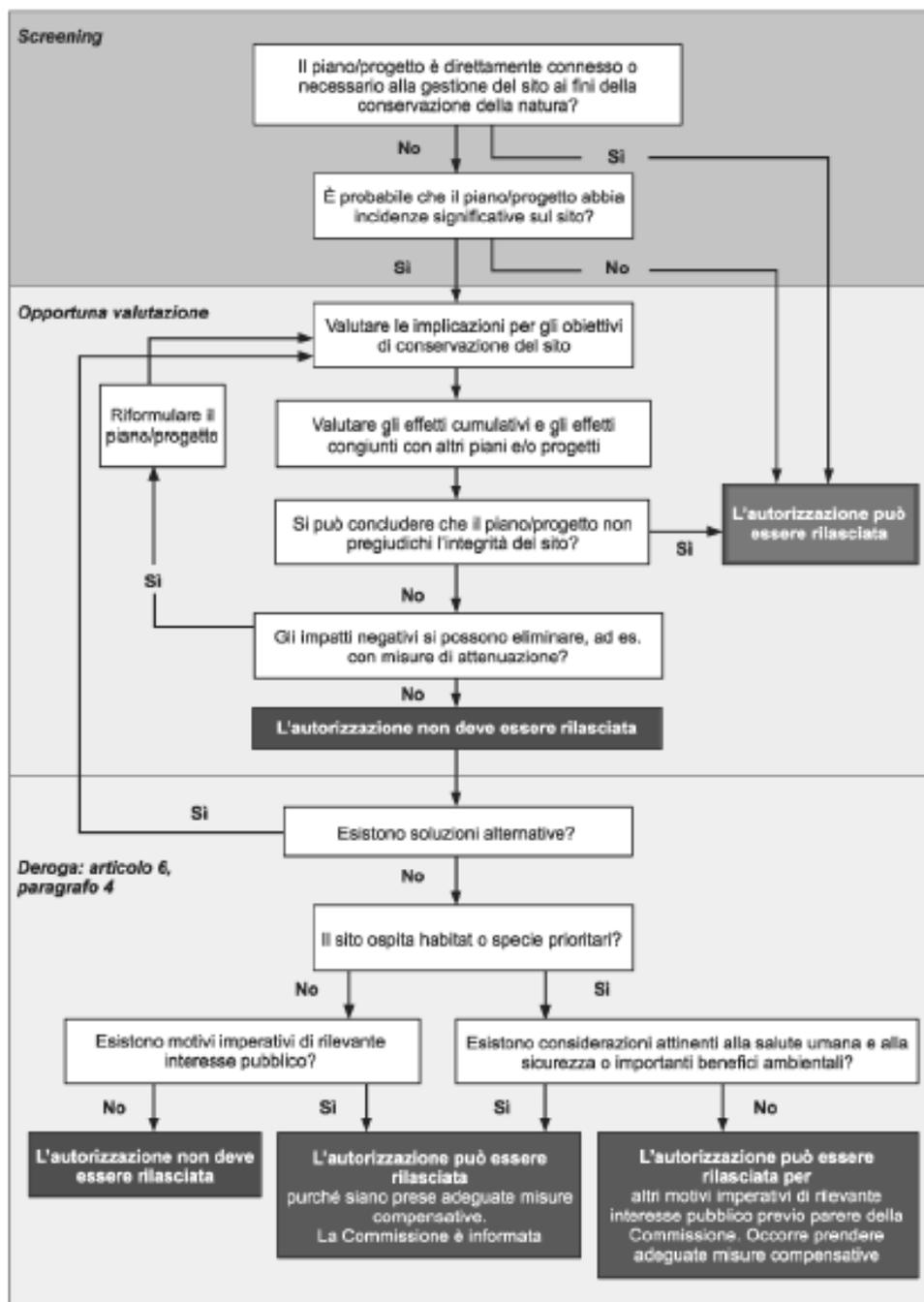


Figura 3-1 Livelli della Valutazione di Incidenza nella Guida all'interpretazione all'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 25.01.2019)

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

#### 4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### 4.1 Inquadramento generale

Il Progetto di Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza – Foggia ha lo scopo di adeguare la linea agli ultimi standard ferroviari in vigore. Il Sottoprogetto 2 (Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede) ricomprende, tra l'altro, anche l'intervento di elettrificazione a 3 kVcc della attuale linea ferroviaria e risulta articolato in due distinti lotti, come di seguito dettagliato:

- Lotto 1.1 – Elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta, nell'ambito della linea ferroviaria Foggia-Potenza, e della tratta Rocchetta-S. Nicola di Melfi, nell'ambito della linea ferroviaria Rocchetta – Gioia del Colle.
- Lotto 1.2 – Elettrificazione della tratta Rocchetta(e)-Potenza, nell'ambito della linea Foggia-Potenza.



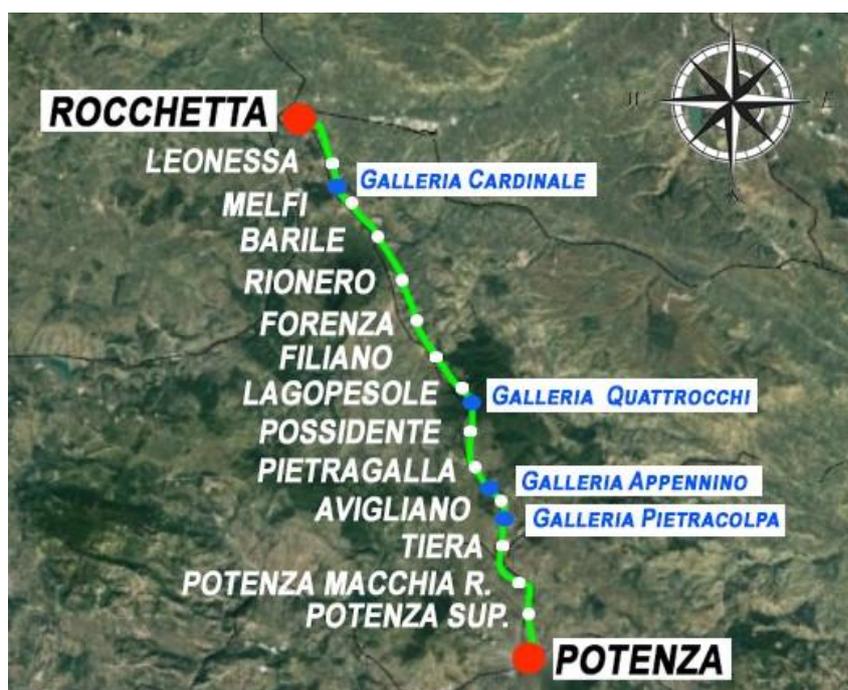
Figura 4-1 – Tratte Lotto 1.1 Cervaro-Rocchetta-San Nicola di Melfi e tratta Lotto 1.2 Rocchetta-Potenza

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

La tratta Rocchetta – Potenza è caratterizzata dalla presenza di 39 gallerie, di cui una (Colle S. Venere – L=176 m - all'interno dell'impianto di Rocchetta) ricadente in entrambi i lotti di elettrificazione (Lotto 1.1 e Lotto 1.2) e le altre 38 rientranti nel Lotto 1.2.

Di queste 38 gallerie, quelle di estensione longitudinale superiore a 1000 m sono le seguenti 4:

- Galleria Cardinale – da pk 60+545.50 a pk 62+066.82 – L=1521 m;
- Galleria Quattrocchi – da pk 96+424.09 a pk 98+251.33 – L=1827 m;
- Galleria Appennino – da pk 100+231.35 a pk 103+551.38 – L=3320 m;
- Galleria Pietracolpa – da pk 110+854.89 a pk 112+774.65 – L=1920 m.



Nell'ambito del progetto di "Adeguamento alle STI SRT/ENE relativo al posizionamento delle apparecchiature STES", il posizionamento delle apparecchiature STES ha previsto la messa a terra in sicurezza della linea di contatto (attraverso dispositivi STES posizionati in prossimità degli imbocchi delle quattro gallerie con sviluppo longitudinale maggiore di 1.000 m), l'attrezzaggio dei portali (questi ultimi già predisposti nell'ambito dell'appalto del Lotto 1.2) con sezionatori TE, il relativo Quadro di Comando e Controllo, nonché il collegamento con fibra ottica al DOTE sia dei nuovi sezionatori (che sostituiranno i cavallotti), sia delle apparecchiature dei dispositivi STES. Tutte le apparecchiature dovranno essere alimentate elettricamente mediante fornitura ENEL.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

Oltre alle soluzioni degli impianti tecnologici STES, anche delle soluzioni riguardanti le opere ad essi complementari, costituite principalmente dai fabbricati tecnologici e dai relativi piazzali, nonché dalle viabilità di accesso, ove non sia stato ritenuto già possibile e sufficiente allo scopo sfruttare accessibilità esistenti.

Si riportano di seguito le nuove viabilità previste nell'ambito del progetto.

- NV19 GA Cardinale FG
- NV20 GA Cardinale PZ
- Piazzale GA Quattrocchi FG
- NV21 GA Quattrocchi FG
- NV22 GA Appennino FG
- NV23 GA Appennino PZ
- NV24 GA Pietracolpa FG
- NV25 GA Pietracolpa PZ

All'interno di tale progettazione rientrano principalmente i seguenti interventi:

- Realizzazione di 8 Piazzali e 8 Fabbricati tecnologici posti agli imbocchi della galleria per l'alloggiamento delle apparecchiature STES e LFM, con le relative viabilità di accesso e opere annesse (Muri, Opere Idrauliche, Tombini idraulici, Sottopasso, ecc);
- Realizzazione dell'impianto di messa a terra in sicurezza delle gallerie (STES)
- Realizzazione dell'impianti LFM (Alimentazione, illuminazione e di forza motrice dei nuovi fabbricati e piazzali, illuminazione d'emergenza in galleria e delle vie di esodo)
- Realizzazione impianti Industriali e Tecnologici (rivelazione incendi, controllo accessi, videosorveglianza, HVAC)
- Realizzazione impianti Telecomunicazione (Cavi in Fibra Ottica, Rete Dati di galleria,
- Telefonia Selettiva VoIP

#### **4.2 Trasformazione del suolo**

Il progetto in studio prevede interventi che ricadranno nelle aree prossime al tracciato ferroviario esistente; gli ambiti territoriali coinvolti sono principalmente destinati agli usi agricoli (in prevalenza seminativi).

#### **4.3 Movimenti di terra, sbancamenti, scavi**

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

La realizzazione delle opere in progetto comporta l'approvvigionamento, la gestione e il conferimento a sito di deposito finale dei quantitativi di materiali principali. Di seguito si riportano i volumi complessivi di terreno scavato da gestire in regime di rifiuto, i volumi complessivi di terreno da approvvigionare e quelli da riutilizzare come terreno vegetale:

Volume di scavo da gestire nel regime di rifiuto	58.000 mc
Volume di riporto da approvvigionare	26.000 mc
Volume di terreno vegetale da riutilizzare	6.700 mc

In base alle modalità realizzative adottate e alla natura dei materiali movimentati, nonché alle caratterizzazioni analitiche eseguite in fase progettuale, la gestione dei materiali di risulta avverrà nel rispetto dei principi generali di tutela ambientale (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.

I materiali provenienti dagli scavi/demolizioni richiedono una preventiva caratterizzazione, al fine di verificare che non risultino contaminati; in caso di contaminazione dovranno essere conferiti a discariche autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Si prevede per lo stoccaggio provvisorio delle terre l'utilizzo delle stesse aree di lavoro.

#### 4.4 Interventi di spietramento

Nell'ambito delle fasi di realizzazione di fabbricati previsti in corrispondenza dei piazzali, sono previste attività di scavo di fondazioni, con un magrone di livellamento. La realizzazione delle nuove viabilità potrà comportare operazioni di livellamento o lo spietramento di superficie agricole e seminaturali.

#### 4.5 Aree di cantiere

Nel presente capitolo sono illustrate, per mezzo di schede sintetiche, le caratteristiche delle singole aree di cantiere.

Per ognuno dei cantieri sono riportate:

- l'ubicazione;
- la viabilità d'accesso all'area;
- lo stato attuale dell'area, con una descrizione del territorio interessato e dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A	FOGLIO 17 di 78

- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le modalità di ripristino dell'area a fine lavori.

Di seguito si riporta la descrizione per ogni area di cantiere:



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VIncA-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	18 di 78

**Denominazione:**

CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.01

**Comune:**

MELFI (PZ)

**Superficie:** 2.000 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Nord della Galleria Cardinale (NV19-PT01)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 2.000 mq, è in prossimità dell'imbocco Nord della Galleria Cardinale, adiacente alla viabilità SS 303. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività media.



*Vista aerea dell'area di cantiere C.O.01*

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà dalla SS 303, tramite pista di cantiere.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	20 di 78



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VIncA-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	22 di 78

**Denominazione:**

CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.02

**Comune:**

MELFI (PZ)

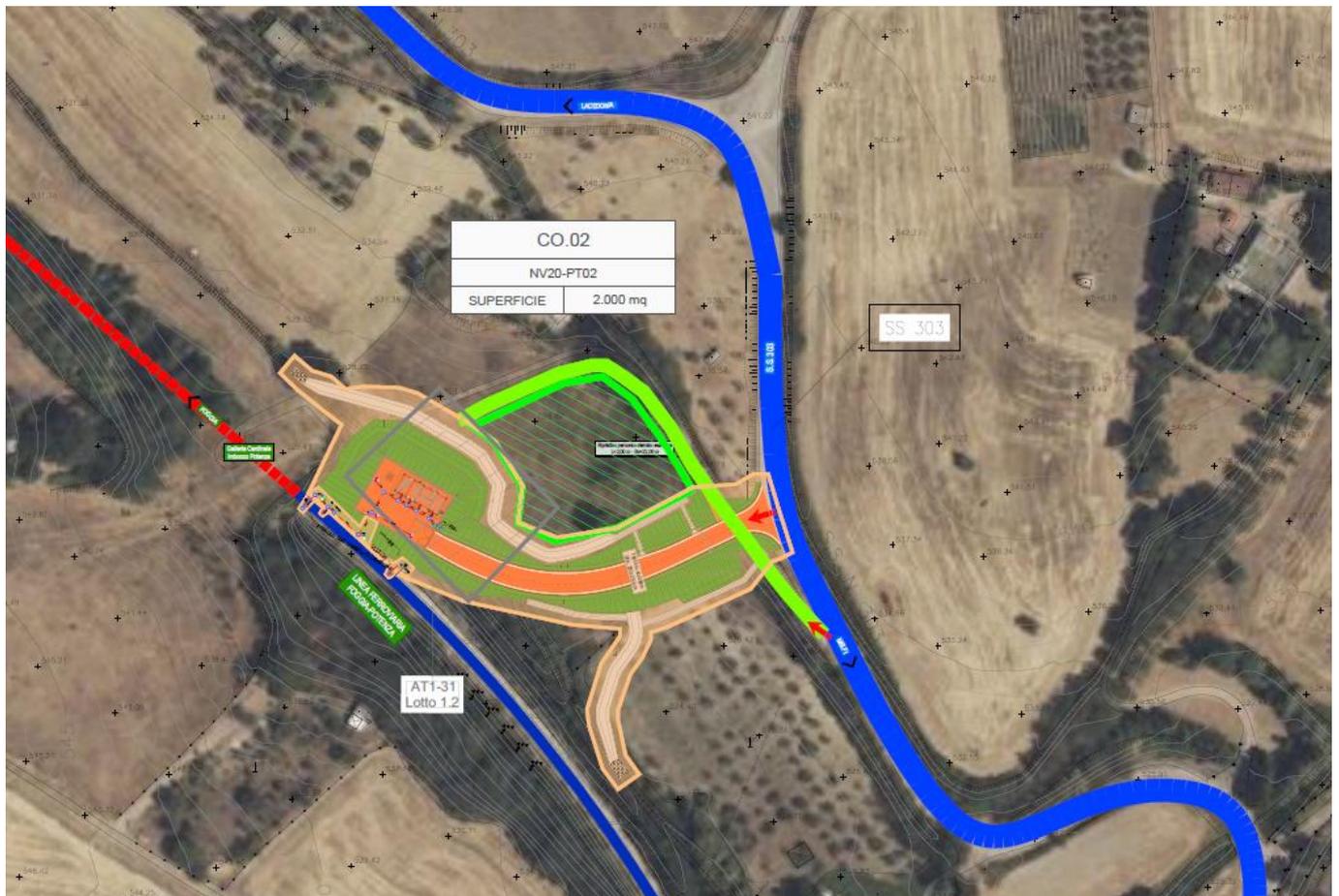
**Superficie:** 2.000 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Sud della Galleria Cardinale (NV20-PT02)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 2.000 mq, è in prossimità dell'imbocco Sud della Galleria Cardinale, adiacente alla viabilità SS 303. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività medio-alta.



*Vista aerea dell'area di cantiere C.O.02*

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà dalla SS 303, tramite pista di cantiere.



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VIncA-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	26 di 78

**Denominazione:**  
CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.03

**Comune:**  
POSSIDENTE (PZ)

**Superficie:** 1.000 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Nord della Galleria Quattrocchi (PT03)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 1.000 mq, è in prossimità dell'imbocco Nord della Galleria Quattrocchi, adiacente a Via della Libertà. Il terreno è attualmente ad uso agricolo incolto, l'area si presenta pianeggiante.



Vista aerea dell'area di cantiere C.O.03

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà dalla Via della Libertà, tramite pista di cantiere.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	28 di 78



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VIncA-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	30 di 78

**Denominazione:**

CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.04

**Comune:**

AVIGLIANO (PZ)

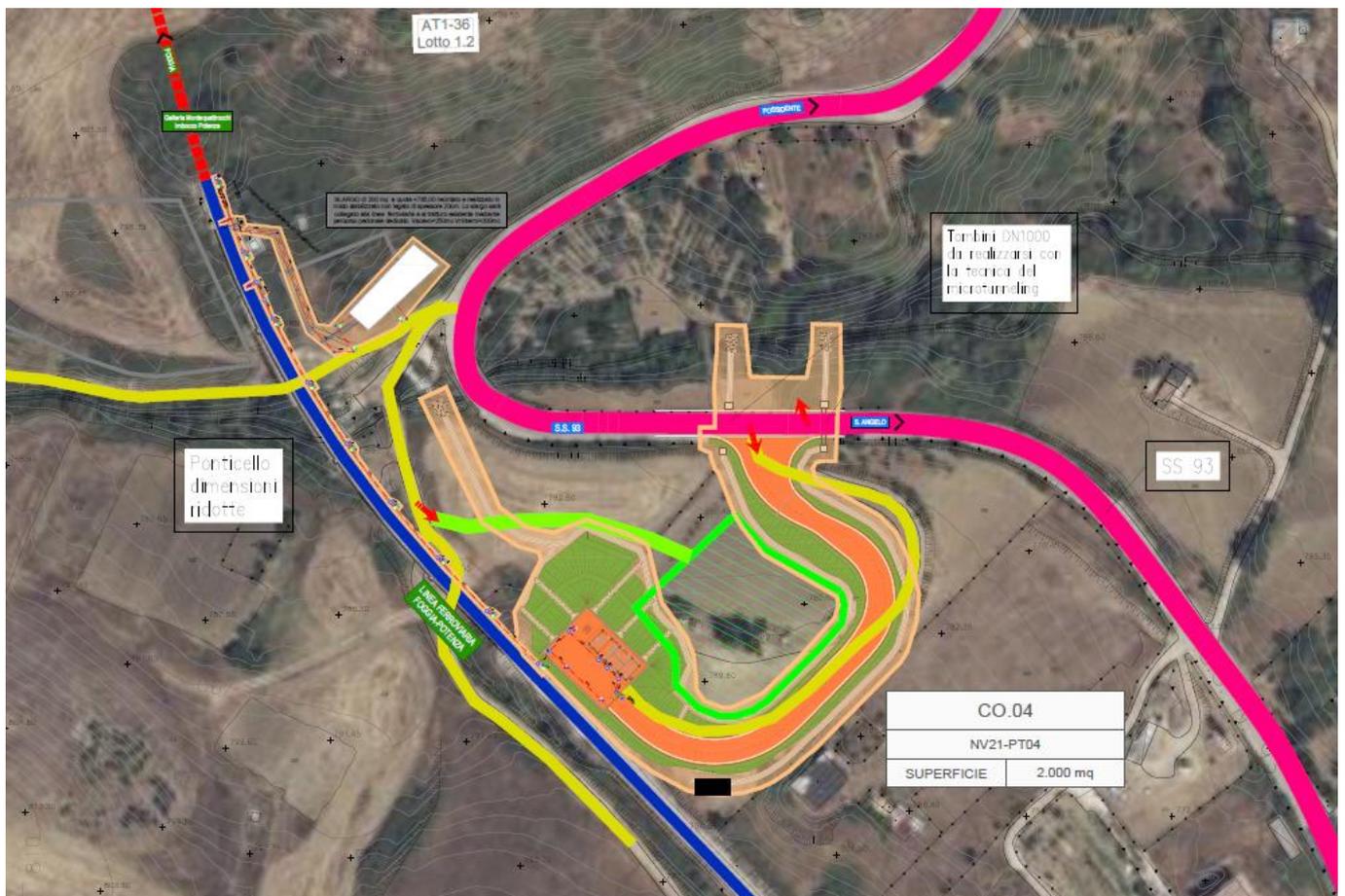
**Superficie:** 2.000 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Sud della Galleria Quattrocchi (NV21-PT04)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 2.000 mq, è in prossimità dell'imbocco Sud della Galleria Quattrocchi, adiacente alla viabilità SS 93. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività alta.



*Vista aerea dell'area di cantiere C.O.04*

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà dalla SS 93, tramite pista di cantiere e viabilità podereale.



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –  
Screening di VIncA-Relazione Descrittiva

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	34 di 78

**Denominazione:**

CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.05

**Comune:**

POTENZA (PZ)

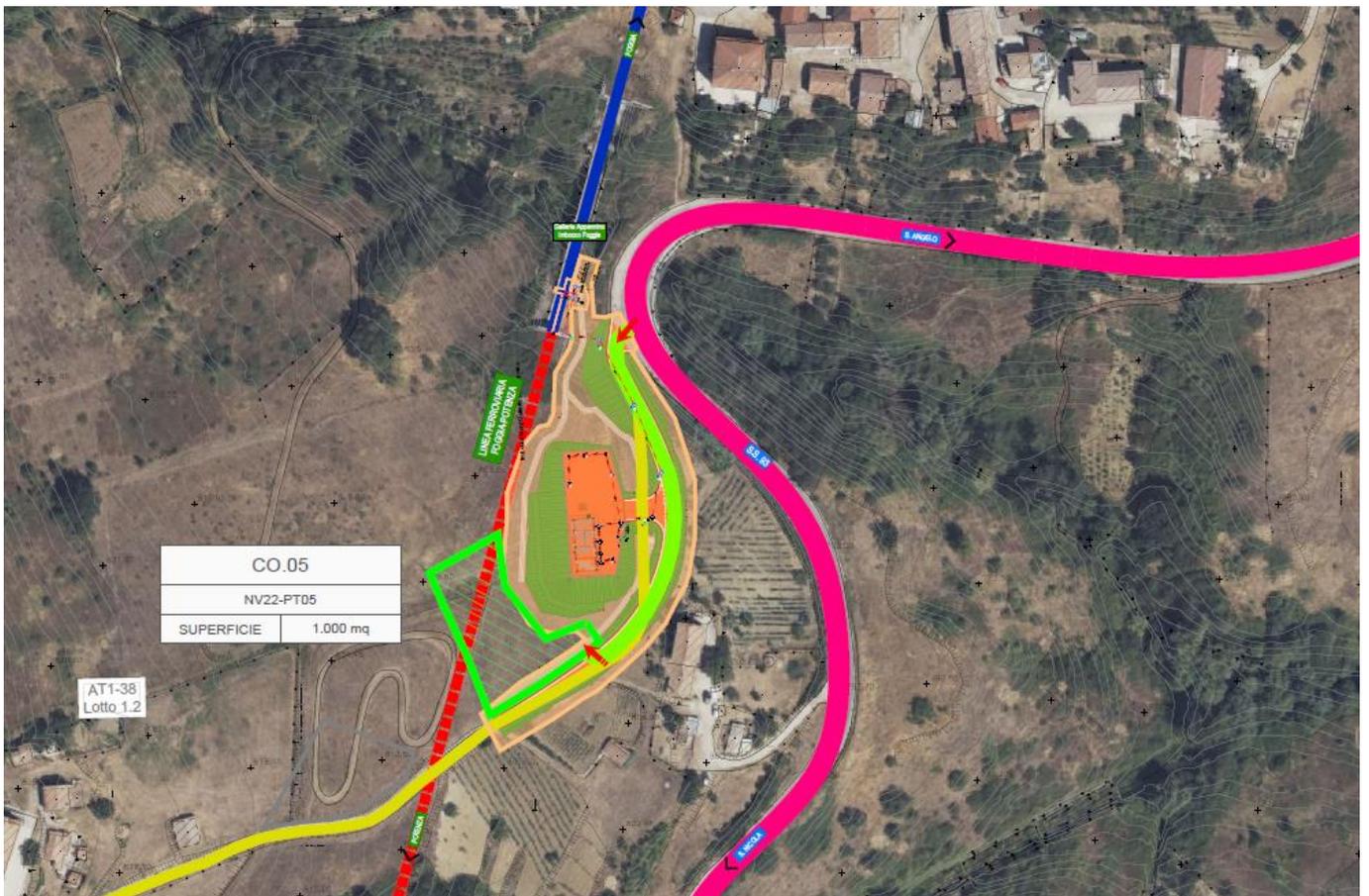
**Superficie:** 1.000 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Nord della Galleria Appennino (NV22-PT05)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 1.000 mq, è in prossimità dell'imbocco Nord della Galleria Appennino, adiacente alla viabilità SS 93. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività medio-alta.



*Vista aerea dell'area di cantiere C.O.05*

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà dalla SS 93, tramite pista di cantiere.



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –  
Screening di VIncA-Relazione Descrittiva

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	38 di 78

**Denominazione:**

CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.06

**Comune:**

POTENZA (PZ)

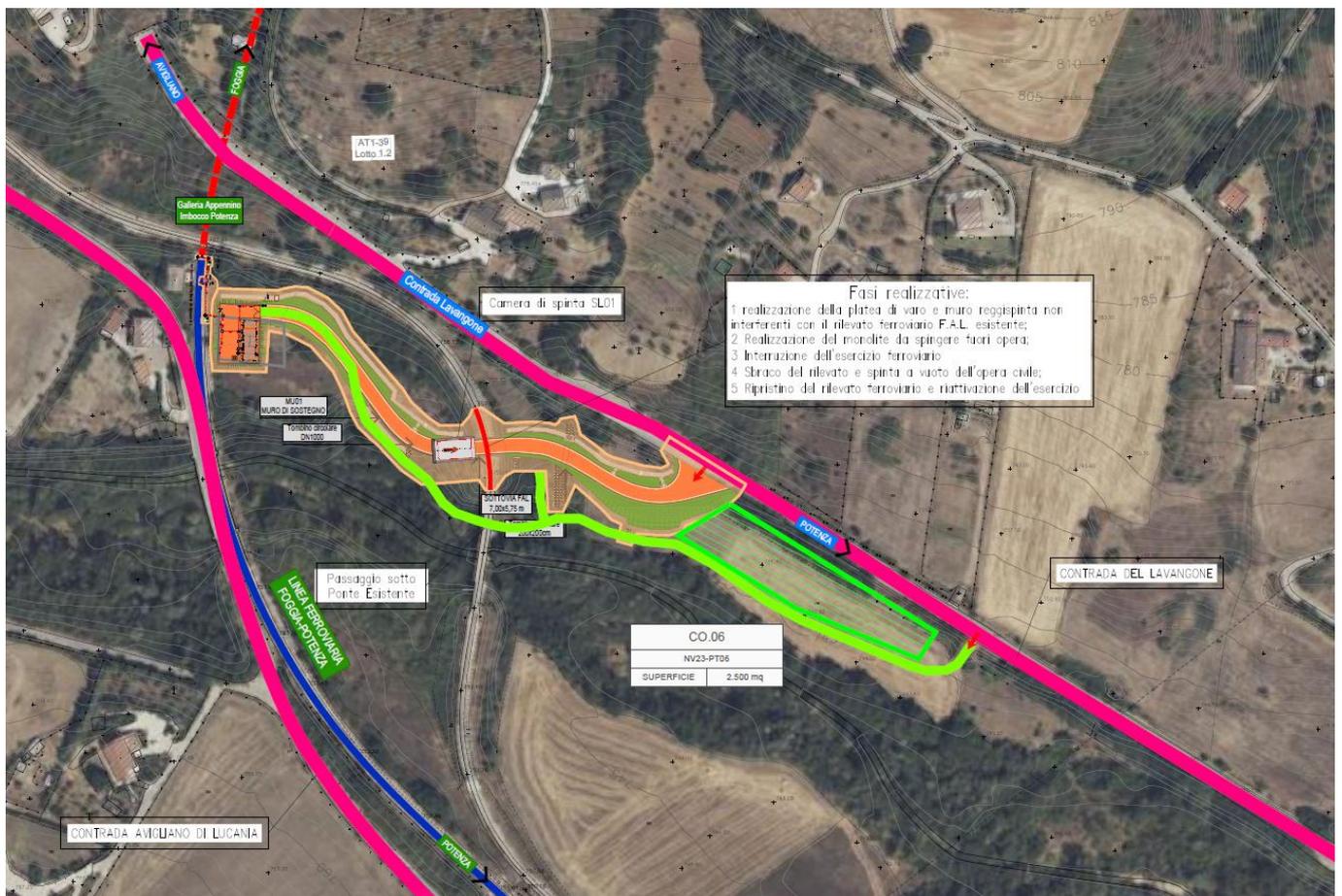
**Superficie:** 2.500 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Sud della Galleria Appennino (NV23-PT06)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 2.500 mq, è in prossimità dell'imbocco Sud della Galleria Appennino, adiacente alla viabilità Contrada Lavangone. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività medio-bassa.



Vista aerea dell'area di cantiere C.O.06

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà dalla Contrada Lavangone proseguendo poi tramite pista di cantiere.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	40 di 78



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VIncA-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	42 di 78

**Denominazione:**  
CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.07

**Comune:**  
POTENZA (PZ)

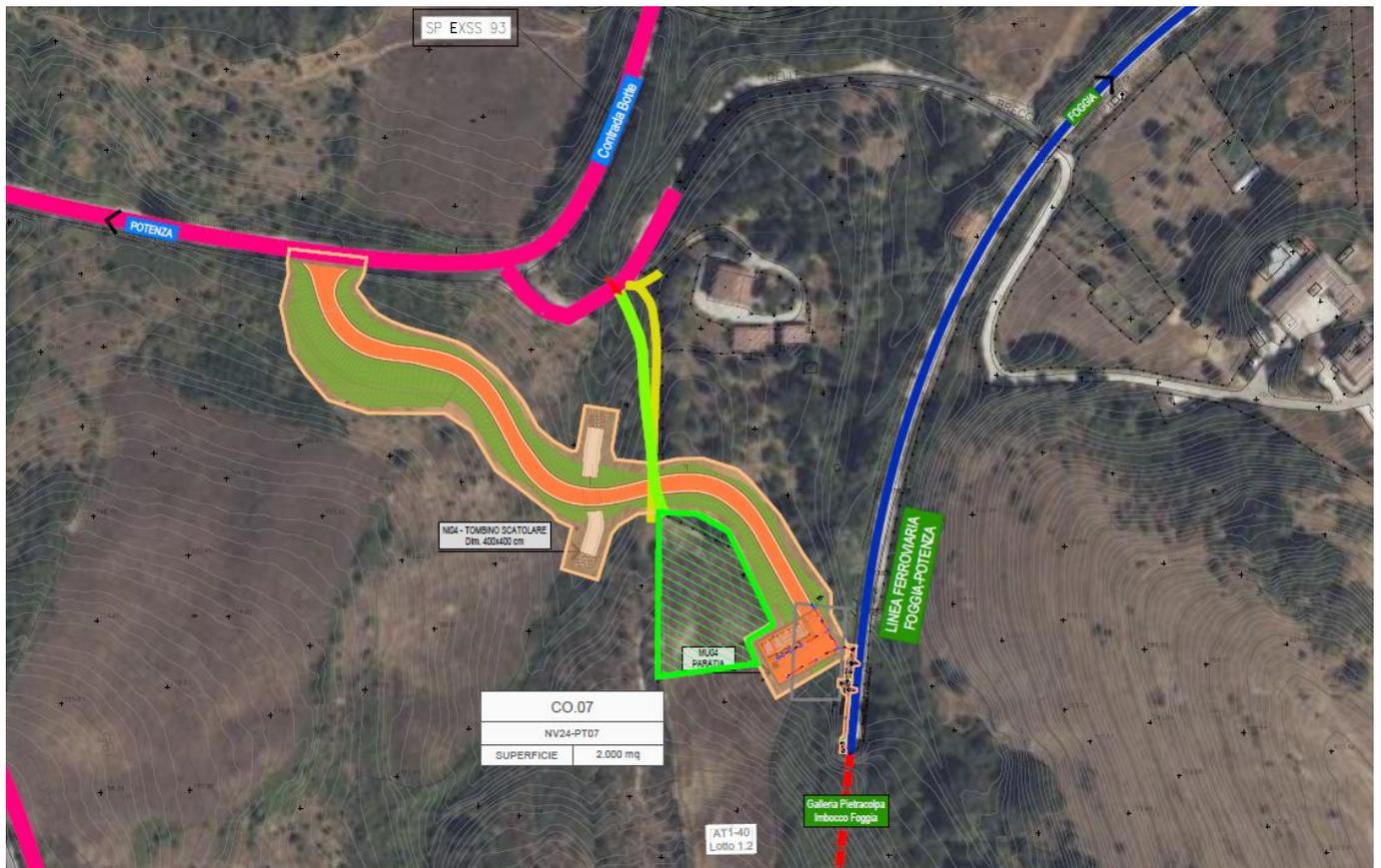
**Superficie:** 2.000 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Nord della Galleria Pietracolpa (NV24-PT07)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 2.000 mq, è in prossimità dell'imbocco Nord della Galleria Pietracolpa, adiacente alla viabilità Contrada Botte. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività medio-alta.



Vista aerea dell'area di cantiere C.O.07

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà da Contrada Botte in Contrada Cugno della Botte proseguendo poi tramite pista di cantiere.



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –  
Screening di VIncA-Relazione Descrittiva

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	46 di 78

**Denominazione:**

CANTIERE BASE/OPERATIVO – C.O.08

**Comune:**

POTENZA (PZ)

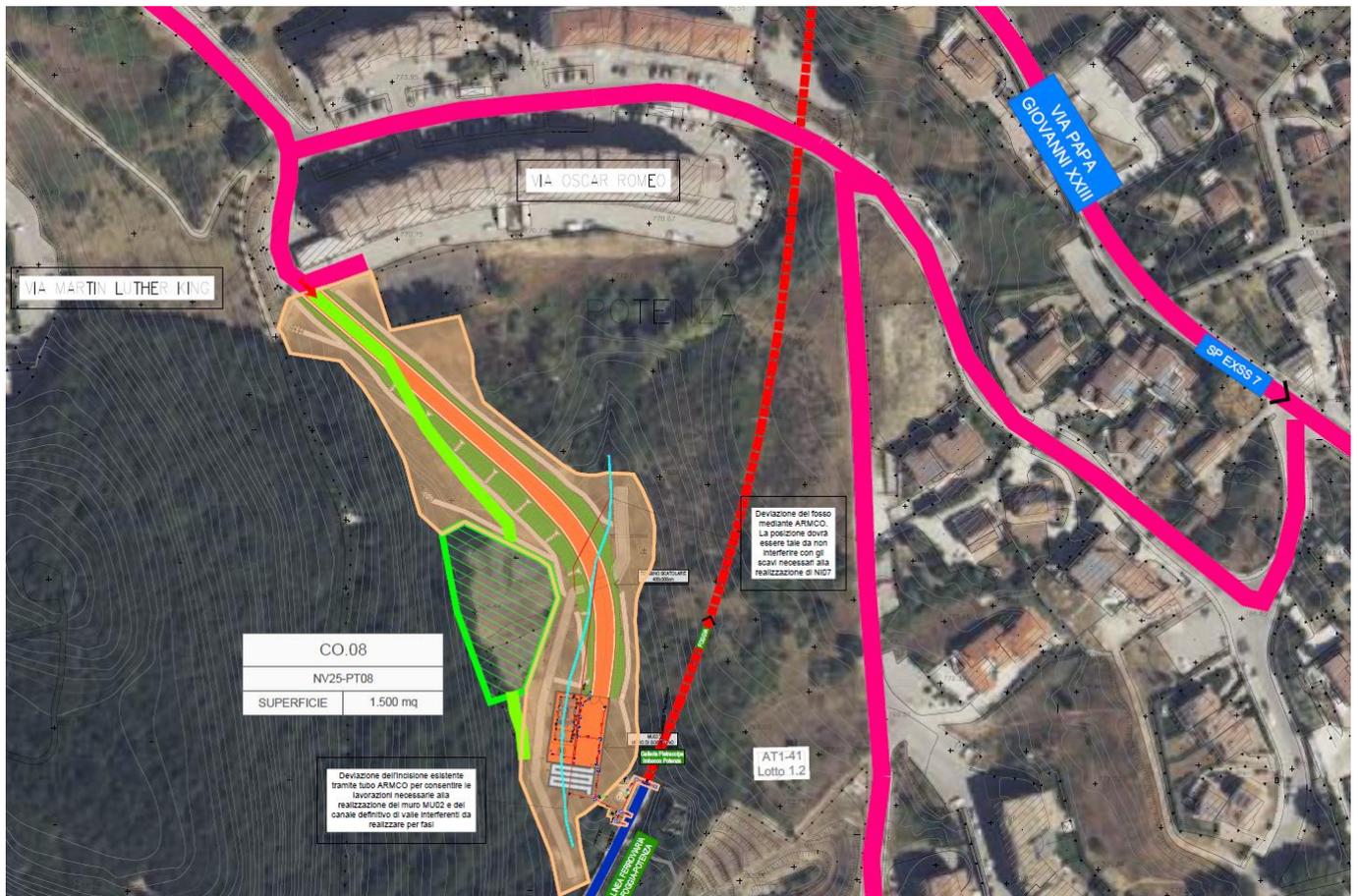
**Superficie:** 1.500 mq

**UTILIZZO DELL'AREA**

Il cantiere funge da supporto per tutte le lavorazioni e attività relative alla costruzione dell'opera previste in corrispondenza dell'**Imbocco Sud della Galleria Pietracolpa (NV25-PT08)**. All'interno saranno installate anche le dotazioni di logistica minima utili al servizio delle maestranze e della direzione lavori.

### POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 1.500 mq, è in prossimità dell'imbocco Sud della Galleria Pietracolpa, adiacente alla viabilità Via Martin Luther King. Il terreno è attualmente ad uso agricolo, l'area presenta acclività bassa.



*Vista aerea dell'area di cantiere C.O.08*

### VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere avverrà da Via Martin Luther King proseguendo poi su pista di cantiere.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**  
**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	48 di 78



*Foto 1 – Ingresso al Cantiere*



*Foto 2 – Ingresso al Cantiere*

### PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione (dove necessaria);
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

### IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Infermeria;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Uffici per direzione di cantiere e direzione lavori;
- Cabina elettrica/Gruppo elettrogeno;
- Centrale termica;
- Officina;
- Magazzino;
- Area lavorazioni ferri di armatura;
- Deposito carburante;
- Impianto trattamento acque;
- Impianti lavaggio betoniere;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

La presente ipotesi progettuale non prevede gli alloggi e la mensa all'interno del Campo Base/Operativo ma prevede che i servizi vengano affidati alle strutture presenti nel territorio. Le dotazioni da prevedere all'interno del cantiere saranno quelle minime di logistica a supporto dei lavori.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

#### 4.6 Piste cantiere

Si prevede di utilizzare la rete stradale esistente per l'approvvigionamento dei materiali da costruzione ed il trasporto dei materiali scavati, diretti ai centri di smaltimento.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- minimizzazione della lunghezza dei percorsi in aree residenziali o lungo viabilità con elementi di criticità (strette, semafori, passaggi a livello, ecc.);
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra il cantiere/area di lavoro e la viabilità a lunga percorrenza.

#### 4.7 Tecniche ingegneria naturalistica

Il progetto non prevede interventi di ingegneria naturalistica.

#### 4.8 Taglio/esbosco/ rimozione specie vegetali

Il progetto insisterà su aree prossime alla linea ferroviaria o aree di sosta in contesti essenzialmente agricoli, già di per sé caratterizzati da limitati nuclei di vegetazione. Sono previste operazioni di taglio nelle aree interessate dagli interventi, localizzate in corrispondenza delle aree di cantiere,

#### 4.9 Piantumazione/rinverdimento/ messa a dimora specie vegetali

Il progetto non prevede opere a verde con interventi di piantumazione, rinverdimenti o messa a dimore di specie vegetali.

Si suggeriscono interventi di inerbimento per facilitare il ripristino dei suoli. Il rinverdimento delle superfici soggette a rimodellamento garantisce un effetto consolidante e una migliore integrabilità paesaggistico-percettiva. L'azione consolidante esercitata dagli apparati radicali di opportune specie vegetali che fissano e sostengono il terreno non è comunque da sottovalutare per quanto riguarda la capacità di contrastare fenomeni di erosione accelerata e di denudazione superficiale.

L'effetto di consolidamento del terreno verrà completato sul lungo periodo dall'opera di pedogenizzazione operata da microrganismi e microflora che, decomponendo la sostanza organica derivante dai cicli vegetativi della soprastante copertura vegetale, formano degli aggregati stabili e determinano

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>					
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	51 di 78	

contemporaneamente anche un aumento della porosità (e quindi della permeabilità) dei suoli con conseguente riduzione del contenuto idrico e quindi delle forze neutre negli strati più superficiali del terreno.

#### 4.10 Specie animali

Non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva nel sito di intervento.

#### 4.11 Mezzi meccanici

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere indicativamente l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autovetture
- Escavatori
- Rulli compattatori
- Trivella per esecuzione pali
- Gru leggere
- Gru pesanti
- Pale gommate
- Pale meccaniche
- Pompa calcestruzzo
- Piattaforme aeree
- Pompa aggotamento acqua
- Gruppi elettrogeni
- Vibratori per calcestruzzo
- Centrale termica
- Impianto aria compressa
- Impianti lavaggio betoniere e lavaggio ruote

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

I lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico saranno invece affrontati indicativamente con i seguenti macchinari principali:

- Attrezzatura completa idonea al trasporto e scarico in linea delle rotaie di qualsiasi lunghezza (per binari a scartamento ridotto)
- Attrezzatura minuta (incavigliatrici con indicatore e preregolatore di coppia massima di avvitanimento regolabile, pandrolatrici, foratrasverse, sfilatrasverse, attrezzatura completa per l'esecuzione e finitura delle saldature alluminotermiche, trapani per la foratura delle rotaie, sega rotaie, binde, cavalletti ecc.) in numero adeguato alla produttività del cantiere
- Autobetoniere
- Autocarrello con gru
- Autoscala con gru
- Autocarro
- Carrello porta betoniera su rotaia
- Carri a tramoggia per il trasporto e scarico del pietrisco
- Carri pianali per il carico ed il trasporto delle traverse e dei materiali
- Locomotori (anche per binari a scartamento ridotto)
- Pala gommata
- Piattine
- Pompa cls
- Posizionatrice (per binari a scartamento ridotto)
- Profilatrice della massicciata (per binari a scartamento ridotto)
- Rincalzatrice-livellatrice-allineatrice (per binari a scartamento ridotto)
- Saldatrice elettrica a scintillio

#### **4.12 Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti**

Il progetto comporta la presenza di fonti di inquinamento in fase di cantiere riferibili potenzialmente al sollevamento delle polveri derivante dal passaggio dei mezzi pesanti e/o dalle lavorazioni previste e al disturbo acustico. Nei confronti della componente idrologica, l'impatto atteso sarà limitato nel tempo e nello spazio per la sola durata di esecuzione delle opere, con portata puntuale, considerando inoltre che le aree di cantiere non interferiscono direttamente con nessun corpo idrico superficiale. Le uniche interferenze potenziali sulla componente idrologica sono riferibili solo ad eventi accidentali durante la fase di cantiere,

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

quali lo sversamento, ma evitabili adottando opportune misure preventive e precauzionali nella gestione del cantiere e delle acque utilizzate. Relativamente all'impatto sulla componente atmosfera, l'emissione di polveri sarà principalmente connessa a:

- Polverizzazione ed abrasione delle superfici causate da mezzi in movimento in fase di movimentazione di terre e materiali;
- Trascinamento delle particelle di polvere dovute all'azione del vento da cumuli di materiale incoerente (cumuli di inerti o sedimenti, etc.);
- Azione meccanica su materiali incoerenti e scavi con l'utilizzo di mezzi meccanici.

Tale impatto, è comunque mitigabile con opportune pratiche di cantiere, quali la copertura dei cumuli con teli, il trattamento delle superfici tramite bagnamento con acqua e la pulizia automatiche delle ruote dalle polveri.

Gli interventi, inoltre, si inseriscono in un contesto prettamente agricolo e considerando anche la natura, la durata, la tipologia e l'entità degli interventi, nonché la reversibilità del disturbo atteso, si ritiene l'impatto sulla componente non significativo e di modesta entità. Per quel che concerne il disturbo acustico e le vibrazioni derivanti dal passaggio dei mezzi pesanti e dalle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere di progetto, l'impatto atteso si estenderà alla durata complessiva dei lavori. Riguardo al contesto territoriale, le aree interessate dagli interventi ricadono all'interno di contesti agricoli, caratterizzati da edificato sparso. Dalla presenza di ricettori ubicati a distanze relativamente ridotte dalle aree di lavoro, la sensibilità del territorio può essere valutata come significativa per alcune aree di intervento e, in virtù della natura delle opere previste dal progetto, della tipologia di macchinari da impiegare durante la fase di cantiere e dell'entità delle opere da realizzare, si ritiene che presso alcuni cantieri possano essere rilevati, in alcuni casi, dei livelli di rumore superiori ai limiti di normativa in corrispondenza degli edifici più prossimi alle aree di cantiere, durante tutte le diverse fasi di lavoro, laddove si è registrata la presenza di ricettori, soprattutto di tipo residenziale. Tale effetto sarà mitigato sia mediante l'adozione di specifiche misure di mitigazione (barriere antirumore) e sia mediante l'adozione di opportune misure di gestione del cantiere, considerando inoltre che tali lavorazioni avverranno unicamente nel periodo diurno.

Riguardo ai rifiuti, si prevede di produrre materiali di risulta. Tali materiali verranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,e verranno classificati ed inviati ad idoneo impianto di recupero/smaltimento, privilegiando ove possibile il conferimento presso siti autorizzati al recupero, e solo in secondo luogo prevedendo lo smaltimento finale in discarica.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

### 4.13 Cronoprogramma

La Durata dei Lavori, al netto di CVT e AMIS finale è stata stimata in 710 gnc a partire dalla Consegna delle Prestazioni (Comprensivi di Progettazione Esecutiva e Validazioni).

La Durata delle Attività di Costruzione, al netto di CVT e AMIS finale è stata stimata in 470 gnc a partire dalla Consegna delle Prestazioni.

Di seguito si riporta una sintesi dell'organizzazione del Programma Lavori:

- 120 gnc per Attività Propedeutiche (in parallelo alle attività di PE/VPE): progetto di dettaglio e PdQ, cantierizzazione, qualifica impianti e materiali, autorizzazioni e subappalti, risoluzione sottoservizi / BOE / demolizioni per avvio lavori, ecc;
- 470 gnc per le Attività di Costruzione (a partire dalla Consegna Lavori) fino a Fine Lavori al netto di CVT e AMIS.

Il progetto prevede la realizzazione in parallelo delle attività previste per le singole gallerie oggetto dell'intervento:

- Galleria Cardinale – da pk 60+545.50 a pk 62+066.82 – L=1521 m;
- Galleria Quattrocchi – da pk 96+424.09 a pk 98+251.33 – L=1827 m;
- Galleria Appennino – da pk 100+231.35 a pk 103+551.38 – L=3320 m;
- Galleria Pietracolpa – da pk 110+854.89 a pk 112+774.65 – L=1920 m.

Le attività agli imbocchi potrebbero essere parzialmente condizionate da quelle del Lotto 1.2 Elettrificazione della linea Rocchetta-Potenza, di tali interferenze se ne è tenuto conto nella stesura del programma lavori.

Il percorso critico è costituito dalle lavorazioni previste per la Galleria Pietracolpa:

OOCC NV24 + OOCC NV25 (Viabilità, Piazzali, Opere Idrauliche, Muri, ...) a cui seguono le attività di cabina e di piazzale legate agli impianti (LFM, TE, Telecomunicazioni, ...) con l'attrezzaggio tecnologico e quindi CVT+AMIS.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste lavorazioni in IPO secondo le disponibilità attualmente presenti sulla Linea Foggia-Potenza di 5h 25' gg, frequenza 5 gg/settimana notturne.

L'utilizzo delle interruzioni programmate orarie sulla linea deve essere coordinato con la disponibilità effettiva, al netto delle IPO già impiegate dagli altri appalti concomitanti.

Per alcune lavorazioni in prossimità del binario e in galleria si prevede l'utilizzo di carrelli e treni cantiere, nel gantt di progetto sono state riportate delle milestone che individuano i possibili periodi di utilizzo.

Viene inoltre riportato il periodo d'interruzione previsto per la Linea a scartamento ridotto Avigliano - Avigliano Lucania, gestite dalla società Fal S.r.l.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO -

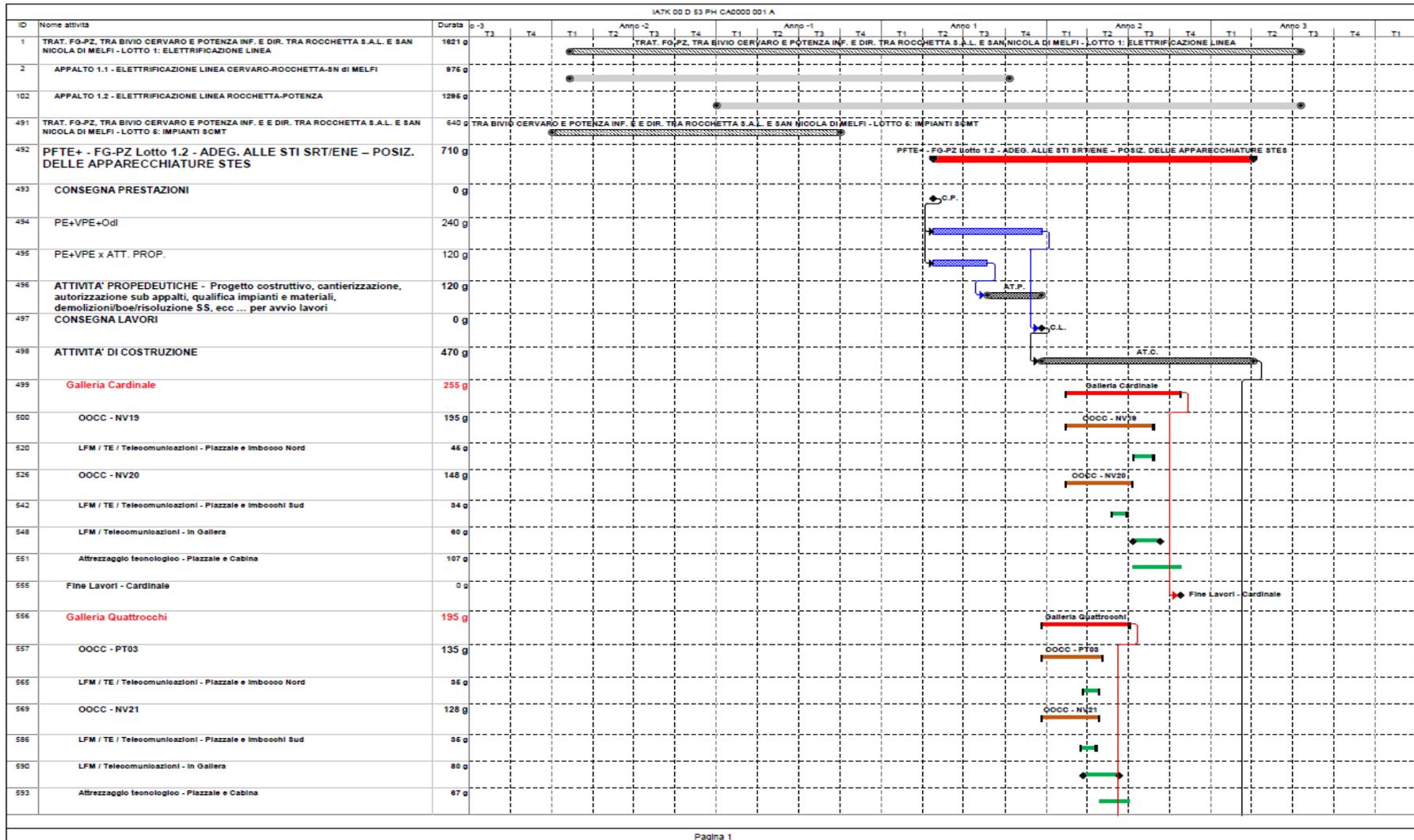
LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Screening di VinCA- Relazione Descrittiva

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	55 di 78





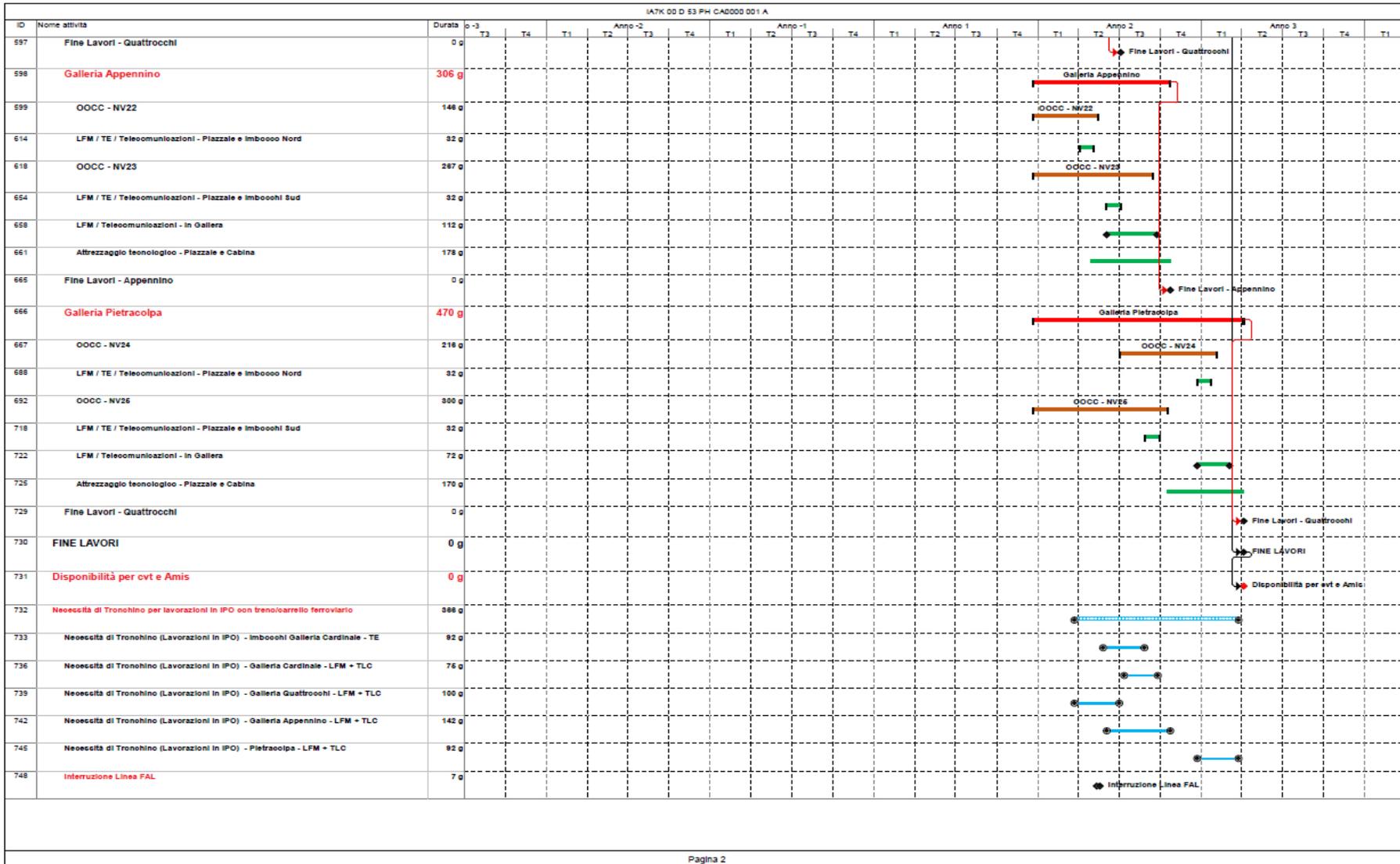
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO -

LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE -  
Screening di VlnCA-Relazione Descrittiva

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	56 di 78





	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</b> <b>Screening di VInca- Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

## 5. INQUADRAMENTO DEI SITI NATURA 2000

La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Essa è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS), istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CEE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Il progetto in esame si colloca nella Regione Basilicata, nella provincia di Potenza.

La disamina della Rete Natura 2000 effettuata nel territorio di area vasta nella provincia di Potenza in cui si inserisce il progetto, ha permesso di evidenziare la presenza di ZSC e ZPS.

La definizione dell'area di analisi, che consente di individuare i siti Natura 2000 da sottoporre a studio di incidenza, è stata effettuata valutando l'ambito di influenza potenziale dell'opera, ovvero la porzione di territorio sulla quale l'opera potrebbe generare effetti di disturbo e conseguenti impatti diretti e/o indiretti, positivi o negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio.

Nella tabella seguente si riportano gli elementi di progetto esaminati e le relazioni con i Siti Natura 2000.

ELEMENTI DI PROGETTO		SITO NATURA 2000 PIÙ VICINO
Elemento di progetto	Distanza dal sito Natura 2000	Codice, Tipo, Denominazione
NV19 GA Cardinale FG	6 Km	ZSC/ZPS IT9210210 Monte Vulture
NV20 GA Cardinale PZ	5 km	ZSC/ZPS IT9210210 Monte Vulture
Piazzale GA Quattrocchi FG	9 km	ZSC IT9210010 Abetina di Ruoti
NV21 GA Quattrocchi FG	7,7 km	ZSC IT9210010 Abetina di Ruoti
NV22 GA Appennino FG	6,7 km	ZSC IT9210010 Abetina di Ruoti
NV23 GA Appennino PZ	4 km	ZSC IT9210010 Abetina di Ruoti
NV24 GA Pietracolpa FG	6,7 km	ZSC IT9210010 Abetina di Ruoti
NV25 GA Pietarcolpa PZ	6,7 km	ZSC IT9210215 Monte Li Foi

Di seguito si riportano stralci su ortofoto dei Siti Natura 2000 individuati dalla tabella precedente, rispetto agli interventi di viabilità previsti dal progetto.

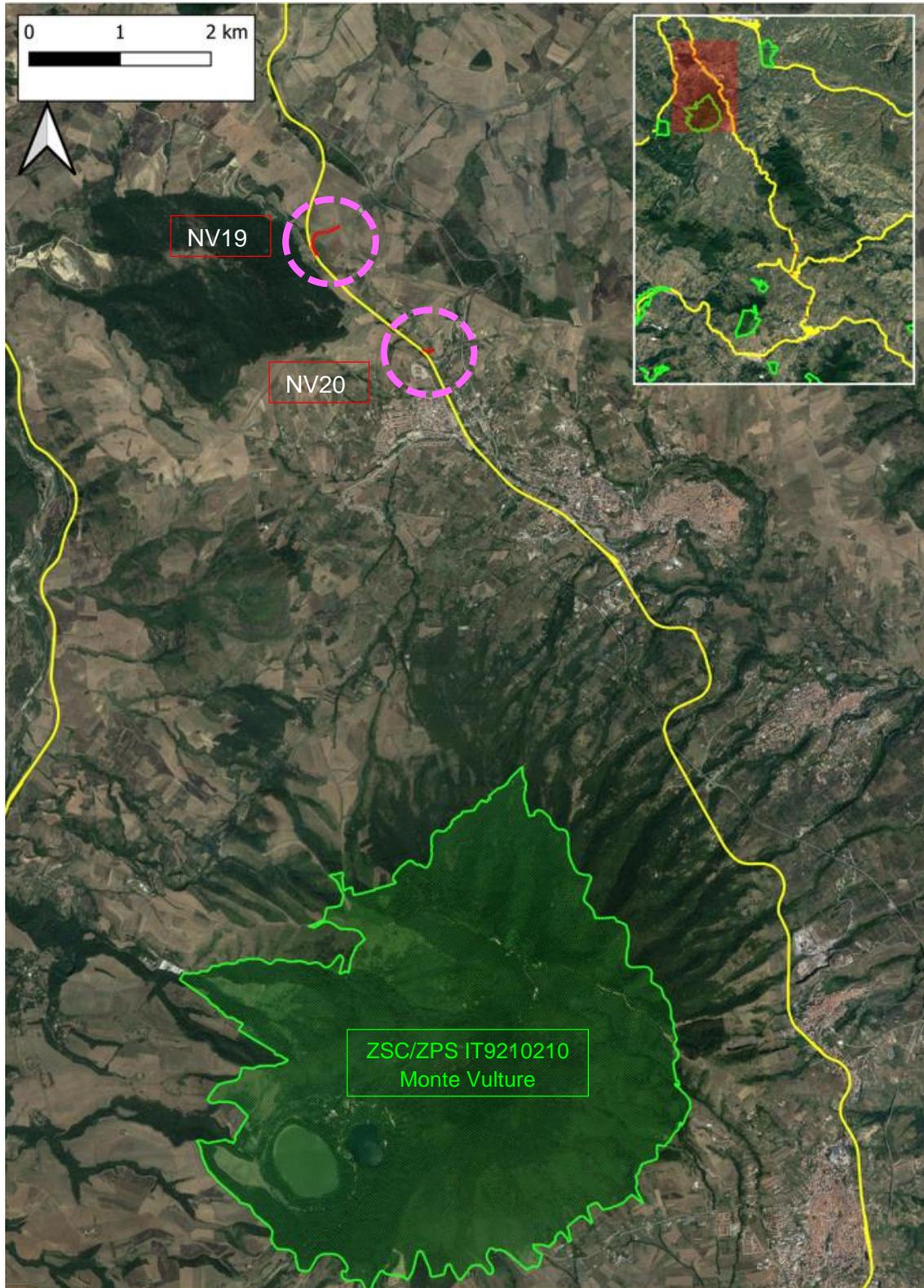


Figura 5-1 Localizzazione degli interventi (cerchiati in rosa), rispetto al Sito "Monte Vulture".

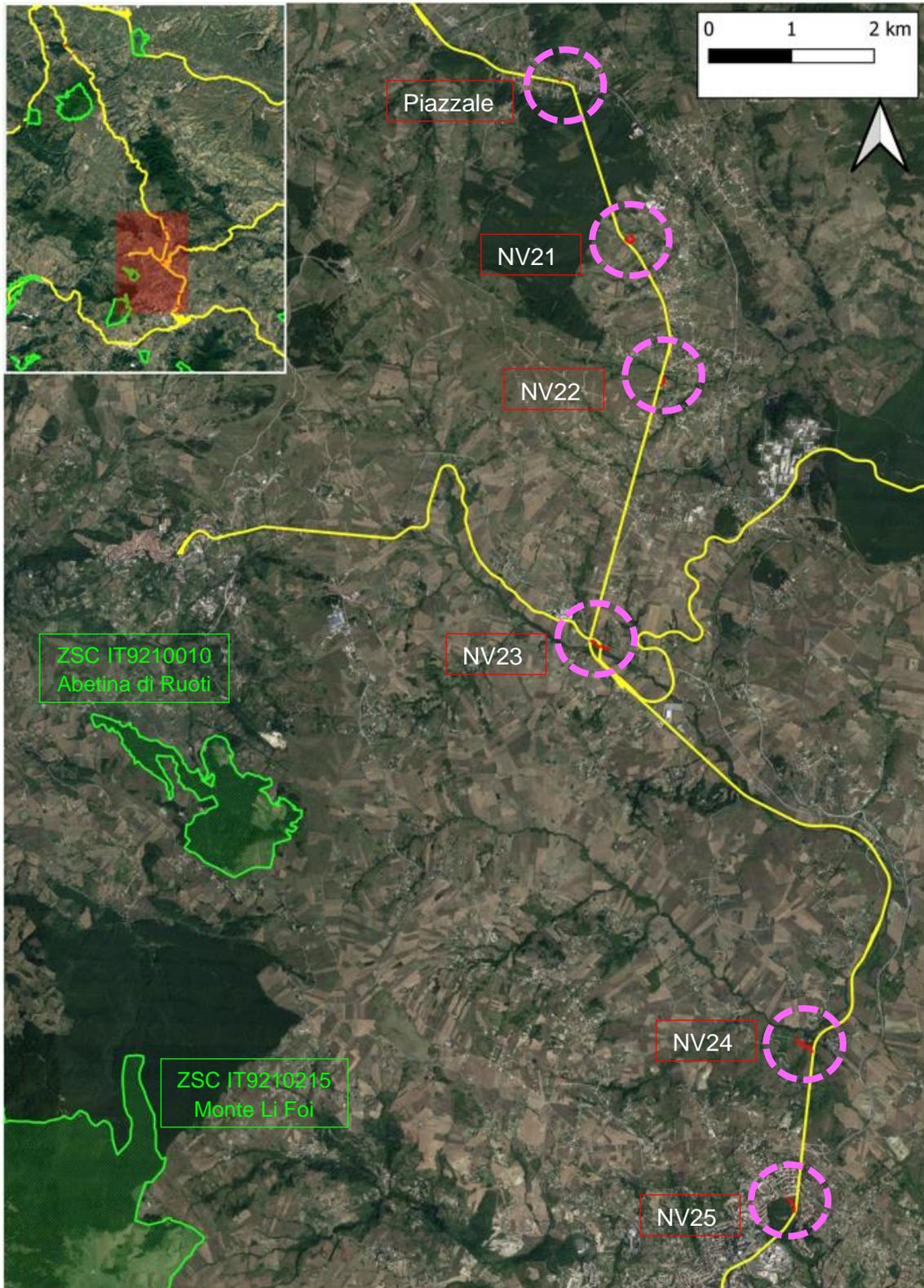


Figura 5-2 Localizzazione degli interventi (cerchiati in rosa), rispetto ai Siti "Abetina di Ruoti" e "Monte Li Foi".

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

Per la definizione dell'ambito di influenza potenziale sono state considerate le attività di cantiere, le tipologie di intervento previste e le ripercussioni ambientali prevedibili sulle componenti naturali, si è ritenuto opportuno escludere dal presente studio i siti Natura 2000 posti oltre i 4 km di distanza dall'intervento in progetto. In base a quanto riportato nella tabella precedente, pertanto, si ritiene che sia da considerare come oggetto di Screening di VINCA il sito Abetina di Ruoti (descritto di seguito), poiché la nuova viabilità di progetto denominata NV23 è posta ad una distanza di circa 4 km da esso.

### 5.1 ZSC Abetina di Ruoti (codice IT9210010)

Il sito Abetina di Ruoti fa parte della Regione biogeografica mediterranea, ha un'estensione di 162ha e una altitudine compresa fra 841 e 1055 m s.l.m. Il sito è situato interamente nel comune di Ruoti tra la S.P. 7 e il bivio per il comune di Avigliano.

L'area della ZSC ricade interamente nel bacino idrografico del Sele ed è coperta da habitat naturali di interesse comunitario per oltre l'80%.

L'importanza del sito è dovuta alla presenza di popolazioni relitte di Abete bianco di notevole importanza sul piano della conservazione del germoplasma. L'Abetina di Ruoti, insieme all'Abetina di Laurenzana, rappresenta attualmente uno dei nuclei relitti di Abete bianco autoctono presenti in Basilicata. Negli anni, le successive utilizzazioni hanno determinato la riduzione delle aree con presenza di Abete bianco e una maggiore presenza del cerro. Il sottobosco è ricco di specie arbustive ed erbacee fra le quali anche specie rare ed endemiche. Particolarità del sito è che l'Abete bianco vegeta in cenosi miste con il cerro, mentre risulta rara la presenza del faggio. L'abete bianco è diffuso in quasi tutta l'area del Sito con esemplari isolati anche di notevoli dimensioni e/o biogruppi stratificati e presenta un buon grado di rinnovazione naturale. Il sottobosco è ricco di specie arbustive ed erbacee fra le quali anche specie rare ed endemiche.

Dal punto di vista pedologico l'area della ZSC ricade nella regione pedologica 61.1 "Regione dei Cambisols-Regosols con Luvisols dell'Italia orientale" i cui materiali parentali sono rocce sedimentarie terziarie (flysch marnosi, argillosi e arenacei). Parte del SIC ricade nella provincia pedologica 7 "Suoli dei rilievi centrali a morfologia ondulata" a substrato costituito da rocce sedimentarie terziarie: alternanza di formazioni tardo-mioceniche di natura marnoso-arenacea, con formazioni plioceniche di natura sabbioso-argillosa. Di questa provincia pedologica fanno parte anche molte formazioni a litologia argillosa come le argille varicolori (Codice M1-O3 della Carte Geologica Nazionale: "Complesso di Argille Vari colori"). Queste argille

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA						
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>		COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

presentano una tendenza all'instabilità per movimenti superficiali (colate fangose) che per movimenti più profondi (franosì). I suoli sono a tessitura moderatamente fine franco-argillosa ricchi di sostanza organica. Dal punto di vista floristico nella ZSC si segnala la presenza di *taxa* di notevole interesse conservazionistico e biogeografico con specie endemiche come: *Acer neapolitanum*, *Euphorbia corallioides*, *Linaria purpurea*, *Pulmonaria apennina*, *Salix apennina*, *Teucrium siculum*, *Tragopogon eriospermus*. È da evidenziare la presenza di specie protette a livello internazionale, riportate in CITES o nell'allegato V della Dir. 92/43 CEE, rappresentate da diverse *Orchidaceae* come: *Anacamptis pyramidalis*, *Cephalanthera damasonium*, *Dactylorhiza maculata*, *Neottia nidus-avis*, *Ophrys fusca*, *Orchis mascula*, *Orchis purpurea*, *Platanthera bifolia*, *Serapias vomeracea* nonché da *Cyclamen hederifolium* Aiton, *Galanthus nivalis*, *Ruscus aculeatus*. Le specie protette a livello regionale (DPGR 55/2005) sono tutte le orchidee, insieme con *Abies alba*, anche citato nelle Liste regionali, oltre a: *Ilex aquifolium*, *Lilium bulbiferum* subsp. *croceum*, *Tilia platyphyllos*, *Ulmus glabra*. Il Sito infine vanta la presenza di un notevole gruppo di specie rare e/o significative ai fini della caratterizzazione degli habitat come: *Acer pseudoplatanus*, *Arum maculatum*, *Crataegus laevigata*, *Euonymus verrucosus*, *Iris lorea*, *Lonicera caprifolium*, *Physospermum verticillatum*, *Ranunculus millefoliatus*, *Rumex sanguineus*, *Salix apennina*, *Silene italica*, *Stachys heraclea*, *Stachys sylvatica*. La fauna presente è quella tipica delle piccole formazioni forestali con poche specie strettamente legate alle cenosi boschive. Spicca comunque la presenza in sintopia del Tritone italico, *Lissostriton italicus*, dell'Ululone appenninico, *Bombina pachypus*, della Salamandrina dagli occhiali, *Salamandrina terdigitata*, di *Rana italica* e *Rana dalmatina*. La buona disponibilità di acqua e di prede determina anche la presenza della Biscia dal collare, *Natrix natrix*.

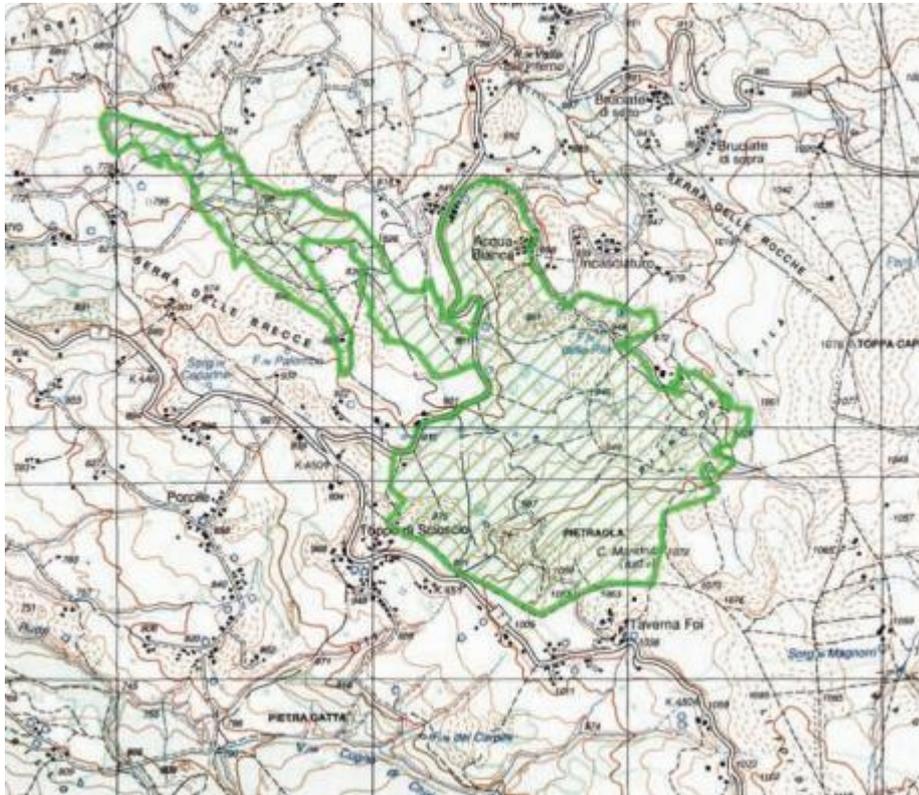


Figura 5-3 Stralcio con localizzazione del sito (Fonte <http://www.reteecologicabasilicata.it/>)

Tra la fine degli anni Trenta e il decennio successivo la maggior parte delle piante di abete furono tagliate dando così spazio ai seminativi e all'espansione del cerro. A queste utilizzazioni non attente del passato sono "sopravvissuti" diversi gruppi di piante e anche molte piante vetuste. Questa situazione, unita a favorevoli condizioni di clima e umidità dell'area, ha permesso che si realizzasse, in alcune zone, una abbondante rinnovazione dell'abete permettendo così il mantenimento di questo importante nucleo di abete autoctono. Una significativa parte della ZSC, pari al 17,90% è interessata da attività agricole quali colture cerealicole-foraggere estensive e colture orticole. L'agricoltura praticata nell'area è un'agricoltura di tipo tradizionale attuata, essenzialmente per l'autoconsumo, è a basso impatto e favorisce la conservazione dell'area. Anche l'utilizzazione del bosco è limitata alla sola utilizzazione dei prodotti del sottobosco e a tagli a scelta a carico del cerro.



- Habitat**
-  **6210(\*)** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee)
  -  **9180\*** Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion
  -  **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere
  -  **9210\*** Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*
  -  **9220\*** Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*
  -  **92A0** Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

Figura 5-4 Distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del sito

## 5.2 Componenti biotiche

### Habitat

Dal formulario standard (aggiornato a gennaio 2017) della ZSC 'IT9210010 – Abetina di Ruoti' si segnalano 5 habitat di interesse comunitario di cui 3 prioritari, elencate nell'Allegato I della Direttiva Habitat:

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRicchITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

Codice Habitat	Nome Habitat	Copertura nel sito [ha]	Rappresentatività [A-B-C-D]	Superficie relativa [A-B-C]	Grado di conservazione	Valutazione globale
6210 (*)	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	3,13	C	C	B	C
9180 *	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	4	B	C	B	C
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	22,45	B	C	B	B
9220 *	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	99,24	C	C	B	B
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	0,7	C	C	B	B

**Copertura:** percentuale di copertura dell'habitat nel sito (ha) – dato non aggiornato sul Formulario Standard

**Rappresentatività:** A – eccellente; B – buona; C – significativa; D - non significativa

**Superficie relativa:** A – percentuale compresa tra 15.1% e 100% della popolazione nazionale; B – percentuale compresa tra il 2,1% e il 15.1% della popolazione nazionale; C – percentuale compresa tra 0% e il 2% della popolazione nazionale; D – superficie non significativa

**Gradi di conservazione:** A- eccellente; B – buona; C – media;

**Valutazione globale:** A – eccellente; B – buono; C - significativo

Tabella 5-1 Elenco habitat inclusi nell'All. I della Direttiva Habitat (Fonte Formulario Standard – agg. 01/2017)

Di seguito si descrivono tutti gli habitat elencati nel Formulario Standard:

**6210(\*): Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee)**

Praterie polispecifiche perenni a dominanza di graminacee emicriptofitiche, generalmente secondarie, da aride a semimesofile, diffuse prevalentemente nel Settore Appenninico ma presenti anche nella Provincia Alpina, dei Piani bioclimatici Submeso-, Meso-, Supra-Temperato, riferibili alla classe *Festuco-Brometea*, talora interessate da una ricca presenza di specie di *Orchideaceae* ed in tal caso considerate prioritarie (\*). Per quanto riguarda l'Italia appenninica, si tratta di comunità endemiche, da xerofile a semimesofile, prevalentemente emicriptofitiche ma con una possibile componente camefitica, sviluppate su substrati di varia natura. Per individuare il carattere prioritario deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- Il sito ospita un ricco contingente di specie di orchidee;

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA						
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>		COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

- b) Il sito ospita un'importante popolazione di almeno una specie di orchidee ritenuta non molto comune a livello nazionale;
- c) Il sito ospita una o più specie di orchidee ritenute rare, molto rare o di eccezionale rarità a livello nazionale.

### 9180\*: Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion

Boschi misti di caducifoglie mesofile che si sviluppano lungo gli impluvi e nelle forre umide con abbondante rocciosità superficiale e talvolta con abbondanti muschi, nel piano bioclimatico supratemperato e penetrazioni in quello mesotemperato. Frequenti lungo i versanti alpini, specialmente esterni e prealpini, si rinvengono sporadicamente anche in Appennino con aspetti floristicamente impoveriti. Si distinguono tre prevalenti tipologie boschive diverse per caratteristiche ecologiche e biogeografiche:

- a) Aceri frassineti mesofili degli ambienti più freschi, corrispondenti ai codici corine biotopes 41.41 (per gli Appennini e per le Alpi) e 41.43 (per le Alpi) riferibili alle suballeanze *Lunario-Acerenion*, *Lamio orvalae-Acerenion* e *Ostryo-Tilienion*;
- b) Aceri-tiglieti più termofili dei precedenti, situati nei versanti protetti e quindi più caldi, corrispondenti al codice corine biotope 41.45 e alla suballeanza *Tilio-Acerenion* (*Tilienion platyphylli*).
- c) Boschi meso-igrofilo di forra endemici dell'Italia meridionale caratterizzati dalla presenza di specie ad areale mediterraneo (*Ostrya carpinifolia*, *Festuca exaltata*, *Cyclamen hederifolium*, *Asplenium onopteris*) e a specie endemiche dell'Italia meridionale (*Acer obtusatum ssp. neapolitanum*) riferibili alle alleanze: *Lauro nobilis-Tilion platyphylli* (Italia meridionale, rinvenuta per ora in Puglia al Gargano) e *Tilio-Ostryon* (Calabria e Sicilia).

### 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere

Boschi decidui a dominanza di cerro (*Quercus cerris*), farnetto (*Q. frainetto*) o rovere (*Q. petraea*), tendenzialmente silicicoli e subacidofili, da termofili a mesofili, pluristratificati, dei settori centrali e meridionali della penisola italiana, con distribuzione prevalente nei territori interni e subcostieri del versante tirrenico, nei Piani bioclimatici Supramediterraneo, Submesomediterraneo e Mesotemperato; è possibile evidenziare una variante Appenninica.

### 9220\*: Foreste degli Appennini con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*

I boschi misti di faggio e abete bianco hanno una distribuzione piuttosto frammentata lungo la catena appenninica accantonandosi sui principali rilievi montuosi dall'Appennino tosco-emiliano all'Aspromonte, in

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

aree a macrobioclima temperato con termotipo supratemperato, più raramente mesotemperato. Essi ospitano alcune specie vascolari endemiche, lo stesso abete bianco è rappresentato dalla particolare sottospecie endemica *Abies alba* subsp. *apennina*, per lo meno nell'Appennino meridionale. In questi boschi è inoltre ricco il contingente di specie orofile, da considerarsi come relitti di una flora orofila terziaria che dopo le glaciazioni non è stato in grado di espandersi verso nord e che è rimasto accantonato su queste montagne. Studi palinologici svolti sui sedimenti di aree lacustri e torbiere dell'Appennino hanno evidenziato che in passato l'abete bianco aveva una maggiore diffusione. La recente contrazione dell'areale è da imputare probabilmente anche all'impatto delle attività antropiche sulla vegetazione forestale.

La formazione relittuale di abete dei Nebrodi, presenti sui monti delle Madonie in Sicilia, presentano invece caratteristiche completamente diverse, pur essendo state inserite nello stesso habitat. La popolazione attuale di *Abies nebrodensis* è costituita da 30 individui adulti, di cui 24 sessualmente maturi, e da 80 giovani piantine che ne rappresentano la rinnovazione naturale, distribuiti discontinuamente in una piccola area delle Madonie tra 1360 e 1690 m. La popolazione si localizza in un'area a bioclima da supra ad oro mediterraneo su suoli poco evoluti originati da Quarzareniti in un'area interessata da ricorrenti fenomeni di nebbie.

#### **92A0: Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba***

Boschi ripariali a dominanza di *Salix* spp. e *Populus* spp. presenti lungo i corsi d'acqua del bacino del Mediterraneo, attribuibili alle alleanze *Populion albae* e *Salicion albae*. Sono diffusi sia nel piano bioclimatico mesomediterraneo che in quello termomediterraneo oltre che nel macrobioclima temperato, nella variante submediterranea.

#### **Specie**

Dal Formulario Standard (agg. 01/2017), si segnalano 35 specie di animali di cui 2 anfibi e 33 uccelli, elencati nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

**Screening di VInCA- Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	68 di 78

Specie				Popolazione nel sito							Valutazione del sito				
G	Cod.	Nome scientifico	Nome comune	S	NP	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. Abbondanza	Qualità dei dati	Pop.	Con.	Iso.	Glo.
							Min	Max							
A	5357	Bombina pachipus	Ululone appenninico			p				P	DD	C	B	C	B
A	1175	Salamandrina terdigitata	Salamandrina dagli occhiali meridionale			p				P	DD	D			
B	A086	Accipiter nisus	Sparviero			p				P	DD	C	A	C	B
B	A324	Aegithalos caudatus	Codibugnolo			p				P	DD	C	B	C	B
B	A218	Athene noctua	Civetta			p				P	DD	C	B	C	B
B	A087	Buteo buteo	Poiana comune			r				P	DD	D			
B	A224	Caprimulgus europaeus	Succiacapre			p				P	DD	C	B	C	B
B	A364	Carduelis carduelis	Cardellino			p				P	DD	C	B	C	B
B	A335	Certhia brachydactyla	Rampichino comune			p				P	DD	D			
B	A208	Columba palumbus	Colombaccio			r				P	DD	D			
B	A212	Cuculus canorus	Cuculo			p				P	DD	C	B	C	B

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**

**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	69 di 78

Specie				Popolazione nel sito							Valutazione del sito				
G	Cod.	Nome scientifico	Nome comune	S	NP	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. Abbondanza	Qualità dei dati	Pop.	Con.	Iso.	Glo.
							Min	Max							
B	A237	<i>Dendrocopos major</i>	Picchio rosso maggiore			p				P	DD	D			
B	A377	<i>Emberiza cirius</i>	Zigolo nero			p				P	DD	C	B	C	B
B	A269	<i>Erithacus rubecula</i>	Pettiroso			p				P	DD	C	B	C	A
B	A359	<i>Fringilla coelebs</i>	Fringuello			p				P	DD	D			
B	A342	<i>Garrulus glandarius</i>	Ghiandaia			p				P	DD	C	B	C	B
B	A246	<i>Lullula arborea</i>	Lullula arborea			r				P	DD	D			
B	A271	<i>Luscinia megarhynchos</i>	Usignolo comune			c				P	DD	D			
B	A230	<i>Merops apiaster</i>	Gruccione			p				P	DD	D			
B	A074	<i>Milvus milvus</i>	Nibbio reale			r				P	DD	D			
B	A337	<i>Oriolus oriolus</i>	Rigogolo			r				P	DD	C	B	C	B
B	A214	<i>Otus scops</i>	Assiolo			p				P	DD	C	B	C	B
B	A329	<i>Parus caeruleus</i>	Cinciarella			p				P	DD	C	B	C	B
B	A330	<i>Parus major</i>	Cinciallegra			p				P	DD	C	B	C	B
B	A315	<i>Phylloscopus collybita</i>	Luì Piccolo			r				P	DD	C	A	B	B
B	A314	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	Luì Verde			p				P	DD	C	B	C	B
B	A235	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde			p				P	DD	C	B	C	B



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –  
 LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO  
 SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –**

**Screening di VInca-Relazione Descrittiva**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	70 di 78

Specie				Popolazione nel sito							Valutazione del sito				
G	Cod.	Nome scientifico	Nome comune	S	NP	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. Abbondanza	Qualità dei dati	Pop.	Con.	Iso.	Glo.
							Min	Max							
B	A318	<i>Regulus ignicapillus</i>	Fiorrancino			p				P	DD	C	B	C	B
B	A361	<i>Serinus serinus</i>	Verzellino			p				P	DD	C	B	C	B
B	A332	<i>Sitta europaea</i>	Picchio muratore			p				P	DD	C	B	C	B
B	A219	<i>Strix aluco</i>	Allocco			p				P	DD	C	B	B	B
B	A311	<i>Sylvia atricapilla</i>	Capinera			p				P	DD	C	B	C	B
B	A265	<i>Troglodytes troglodytes</i>	Scricciolo comune			p				P	DD	C	B	C	B
B	A283	<i>Turdus merula</i>	Merlo			p				P	DD	D			
B	A287	<i>Turdus viscivorus</i>	Tordela			p				P	DD	C	B	B	C

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</b> <b>Screening di VInca- Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

## 6. ANALISI E INDIVIDUAZIONE DELLE INCIDENZE

### 6.1 Valutazione della connessione del progetto con la gestione del Sito Natura 2000

La realizzazione degli interventi previsti nel progetto non è connessa con la gestione del Sito, né con progetti aventi scopo di conservazione della natura.

### 6.2 Complementarità con altri piani e progetti

L'esecuzione degli interventi del presente appalto potrà essere in parte concomitante con l'esecuzione degli interventi di altri appalti operanti sulla stessa tratta.

Altri Appalti potenzialmente interferenti:		
Lotto 1.1	Elettificazione PM Cervaro – Rocchetta – S. Nicola di Melfi	Intervento realizzato o comunque non interferente
<b>Lotto 1.2</b>	<b>Elettificazione Rocchetta – Potenza</b>	<b>Intervento contemporaneo</b>
<b>Lotto 2</b>	<b>Rettifiche di tracciato, soppressioni P.L. e consolidamento sede</b>	<b>Intervento contemporaneo</b>
Lotto 3	Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico della linea	Non avviata la fase realizzativa
Lotto 5	S.C.M.T. Foggia – Potenza	Intervento realizzato

In particolare, si evidenzia l'interferenza temporale e in parte fisica con l'appalto del lotto 1.2 della Fg-PZ la cui attivazione dovrà avvenire contestualmente a quella del presente appalto.

Sarà cura ed onere dell'appaltatore quello di coordinarsi opportunamente con gli altri soggetti operanti contemporaneamente, al fine di una efficace organizzazione dei lavori e di gestione degli spazi di intervento comuni.

### 6.3 Identificazione elementi interferiti

Considerando l'ambito di influenza potenziale delle opere, ovvero la porzione di territorio sulla quale queste potrebbero generare effetti di disturbo e conseguenti impatti diretti e/o indiretti, positivi o negativi sulle

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

componenti naturali (sia in fase di cantiere che di esercizio), si è ritenuto opportuno considerare nel presente studio l'elemento di progetto posto più vicino ad un Sito Natura 2000.

Si osserva un solo elemento di progetto NV23 (Figura 6-1) posto a circa 4 km dal Sito Natura 2000 "Abetina di Ruoti" (Figura 6-2) rispetto al quale si analizza una potenziale interferenza.

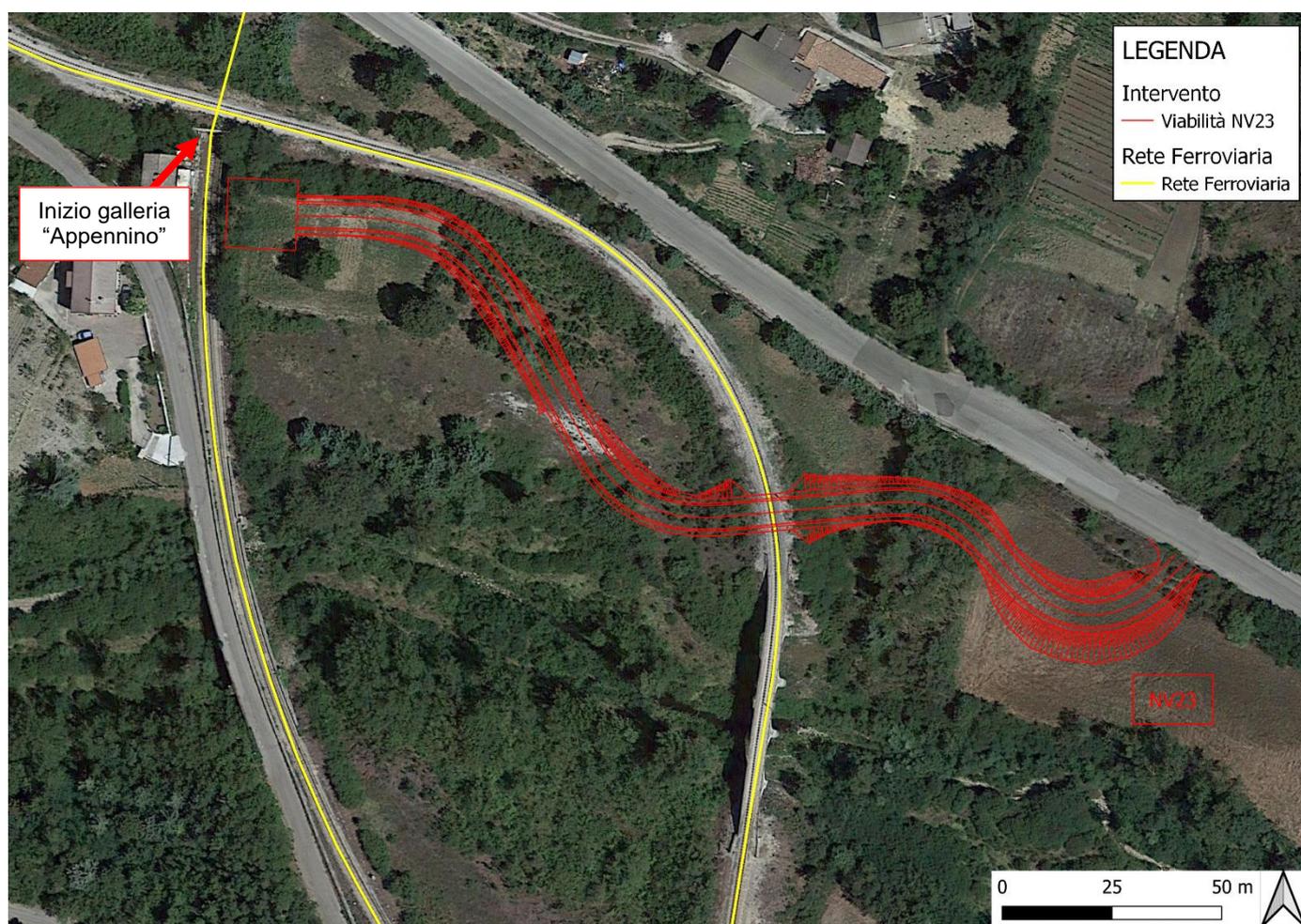


Figura 6-1 Intervento NV23 rispetto alla viabilità esistente in scala 1:1000.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

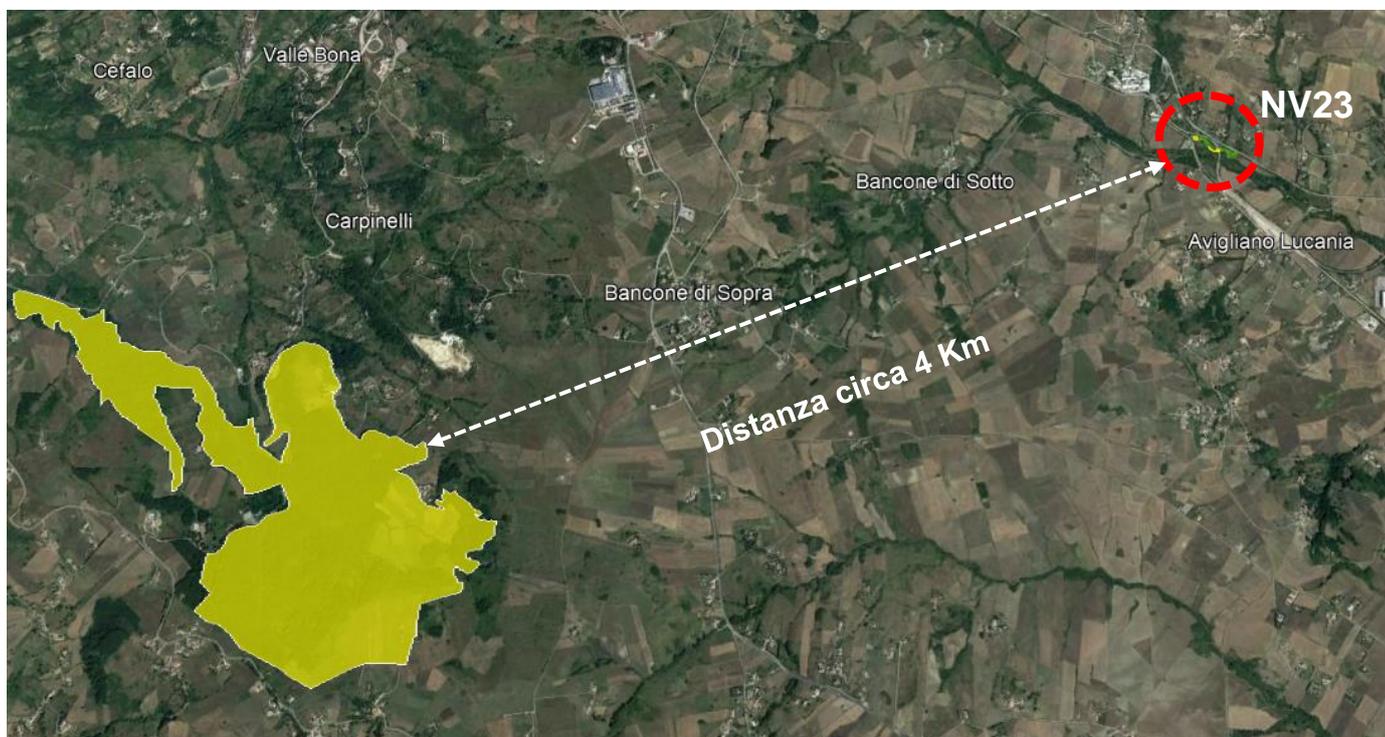


Figura 6-2 Inquadramento intervento NV23 (cerchiato in rosso) rispetto al Sito Natura 2000 “Abetina di Ruoti”

Si ritiene tuttavia che la distanza di 4 km sia eccessiva perché gli habitat comunitari presenti nel Sito Natura (già elencati nel paragrafo 5.2) siano interferiti in alcun modo dall'intervento NV23.

La componente faunistica potrebbe tuttavia risentire a distanza dell'influenza indiretta dell'intervento.

La nuova viabilità extraurbana locale (NV23), di sviluppo pari a 250m, è caratterizzata da una piattaforma stradale bitumata di larghezza pari a 6.50m costituita da due corsie da 2.75m e banchine laterali da 0.50m. L'intervento si inserisce all'interno di quello che nella Carta della Natura ISPRA viene considerato come habitat di Prati mediterranei subnitrofilo (inclusa la vegetazione mediterranea e submediterranea postculturale). Si tratta di formazioni subantropiche a terofite mediterranee che formano stadi pionieri spesso molto estesi su suoli ricchi in nutrienti influenzati da passate pratiche colturali o pascolo intensivo. Sono ricche in specie dei generi *Bromus*, *Triticum sp.pl.* e *Vulpia sp.pl.* Si tratta di formazioni ruderali più che di prati pascoli. È un habitat a ridotta valenza naturalistica che non viene classificato nell'ambito della Direttiva Habitat.

Nelle immediate vicinanze si ha la presenza di Foreste a galleria del mediterraneo a grandi salici. Sono foreste alluvionali multi-stratificate dell'area mediterranea con digitazioni nella parte esterna della Pianura

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

Padana. Sono caratterizzate da generalmente da specie quali *Populus alba*, *Fraxinus angustifolia*, *Ulmus minor*, *Salix alba*, *Alnus glutinosa*.

Gli altri habitat presenti in un raggio di 500 m dall'opera sono prevalentemente agricoli con piccole aree naturali a boschi, separati però dall'opera dalla presenza di campi agricoli e reti stradali.

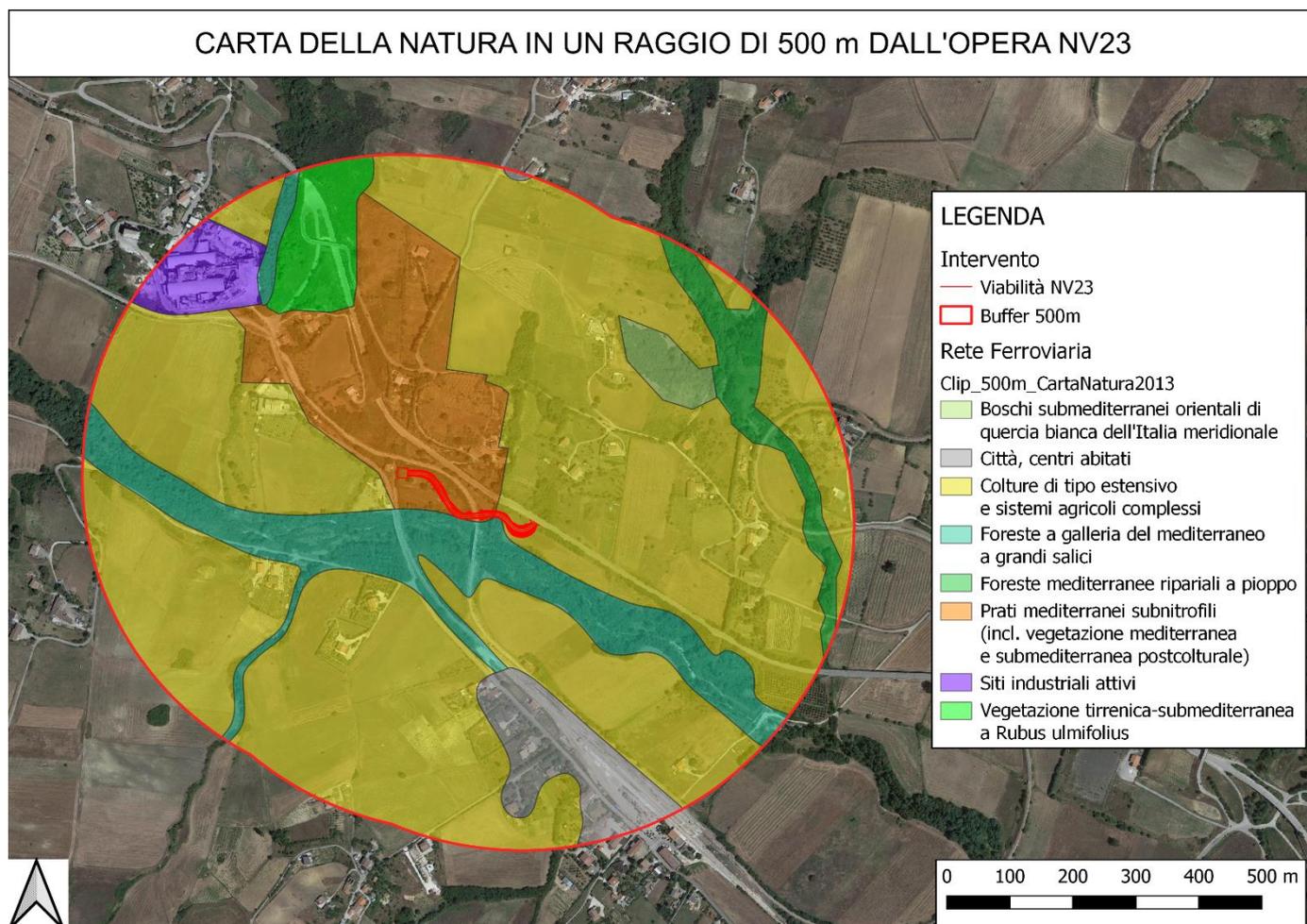


Figura 6-3 Stralcio della Carta della Natura in un buffer di 500 m dall'intervento NV23.

#### 6.4 Identificazione degli effetti potenziali sul Sito

L'ambito di influenza dell'intervento oggetto di Studio, tiene conto degli elementi peculiari dell'opera, ossia la natura e le dimensioni del progetto, i suoi possibili disturbi ed effetti, le caratteristiche e la sensibilità dell'ambiente circostante; obiettivo è quello di valutare le potenziali incidenze a carico degli elementi della rete ecologica Natura 2000, nella consapevolezza che allontanandosi dall'area direttamente interessata dai

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

lavori e dall'infrastruttura in progetto si assisterebbe ad una notevole attenuazione della maggior parte dei meccanismi di alterazione provocati dalla particolare tipologia d'opera.

Riguardo le opere in oggetto, come descritto precedentemente, è potenzialmente prevedibile un impatto, diretto o indiretto, sulle componenti naturali dei siti in cui ne è prevista la realizzazione.

Dall'analisi del progetto, nelle due fasi distinte di cantiere e di esercizio, si evidenziano gli aspetti che possono essere responsabili dell'instaurarsi di interferenze rispetto alle dinamiche presenti negli ecosistemi naturali in studio.

Fase di progetto	Fattori perturbativi	Interferenze potenziali	Bersagli
<i>Fase di cantiere</i>	<u>Allestimento aree di cantiere (cantieri operativi, campo base, aree tecniche) e svolgimento delle attività</u>	Occupazione/sottrazione di suolo	Vegetazione e habitat
		Sollevamento di polveri	Vegetazione e habitat
		Disturbo acustico	Fauna
<i>Fase di esercizio</i>	Nuova viabilità NV23	Traffico in fase di esercizio	Fauna

Riguardo la sottrazione di aree, sia per la posizione geografica in cui ricade l'intervento, che non si sovrappone a superfici di habitat di Direttiva e sia per le caratteristiche di copertura del suolo, già destinato ad infrastrutture antropiche, oltre che per la ridotta estensione dell'opera in oggetto, non sono prevedibili riduzioni o influenze dirette.

Peraltro, la superficie presenta copertura di vegetazione scarsa, quasi assente, costituita in prevalenza da comunità erbacee sinantropiche, di scarso valore naturalistico; stesse considerazioni sono valide anche per eventuali elementi faunistici eventualmente presenti, quali possono essere specie generaliste e opportuniste, tipicamente presenti in un ambito antropizzato come quello considerato.

La sottrazione di habitat e di biocenosi, quindi, risulta nulla, in quanto le superfici interessate sono di estensione molto limitata e fanno parte in larga parte dell'ecosistema urbano, o seminaturale.

Riguardo i potenziali impatti nei confronti delle componenti abiotiche, quali atmosfera, suolo e sistema idrico, imputabili dalle attività di cantiere, data l'assenza di elementi naturali di pregio nelle immediate vicinanze del sito di intervento, non sono ipotizzabili interferenze di rilievo. Sono, ad ogni modo, prevedibili interferenze limitate sia nello spazio e sia nel tempo, in particolare riguardo al sollevamento di polveri. Questo tipo di interferenza, soprattutto nei confronti della vegetazione ripariale, potrebbe impattare negativamente sullo sviluppo naturale delle specie. Questo risulta un impatto agevolmente mitigabile, dato anche il contesto già alterato nella sua naturalità dalla presenza di viabilità esistente e di ulteriori elementi

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VIncA-Relazione Descrittiva</b>					
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	76 di 78	

antropici. L'adozione di opportune pratiche di cantiere (cumuli con teli, trattamento delle superfici tramite bagnamento con acqua e pulizia automatica delle ruote dalle polveri) riduce notevolmente la significatività dell'impatto sulla componente. Similmente, anche il rischio di sversamenti accidentali di liquidi di cantieri (combustibili, olii motore), che potrebbero intaccare l'integrità chimico-fisica del sistema suolo-acqua, è opportunamente attenuabile con in fase di cantiere.

Per quanto attiene la potenziale interferenza derivante dalla produzione di rumore e vibrazioni, causati dalle lavorazioni previste, che possono indurre l'allontanamento di specie faunistiche, è importante sottolineare che gli interventi avverranno in un contesto urbanizzato e nei pressi di infrastrutture importanti già presenti (strade, ferrovie). Ciò considerato, ne consegue che la maggior parte delle specie faunistiche presenti nelle immediate vicinanze delle aree di cantiere sono antropofili, opportuniste o sinantropiche, o comunque in grado di tollerare la presenza umana. Oltretutto, tale impatto sarebbe di carattere temporaneo, in quanto al termine dei lavori le specie tenderanno a ritornare nelle aree temporaneamente abbandonate siccome il disturbo non sussisterà più nella fase di esercizio.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>	COMMESSA IABH	LOTTO 00	CODIFICA F22 RG	DOCUMENTO IM0003 001	REV. A

## 7. CONCLUSIONI

Lo Studio di Incidenza relativo al progetto di “*Adeguamento alle STI SRT/ENE relativo al posizionamento delle apparecchiature STES*” per l’ammodernamento della linea Potenza – Foggia, ha esaminato le viabilità di accesso come elementi di progetto, allo scopo di individuare gli eventuali fattori di incidenza sugli habitat, sulle specie vegetali e faunistiche nei Siti Natura 2000 attraversati. I Siti oggetto di studio sono:

IT9210010 – Abetina di Ruoti
------------------------------

In conclusione, sia per la fase di cantiere e sia per quella di esercizio, non si prevedono interferenze dirette o indirette nei confronti delle componenti ambientali e naturalistiche dei siti Natura 2000 presenti nel territorio circostante. Tali considerazioni sono desumibili dalle valutazioni territoriali effettuate, mettendo in relazione la collocazione degli elementi di progetto previsti e i siti Natura 2000 esaminati.

Pur considerando, in alcuni casi, la vicinanza geografica esistente, per l’ambito territoriale e paesaggistico in cui ricadono non è ipotizzabile un’interferenza significativa, diretta o indiretta, né in fase di cantiere e né tantomeno in fase di esercizio, trattandosi, altresì, di situazioni già profondamente modificate da attività urbane e agro- pastorali, aree in cui già insistono forme di disturbo e di inquinamento (atmosferico, sonoro) per le quali non è ipotizzabile un incremento considerevole riconducibile alle attività di cantiere. Considerata, dunque, l’estemporaneità delle attività di lavorazione, la loro entità, il contesto ambientale in cui si svilupperanno e le misure preventive e gestionali adottate, si assume che i potenziali effetti sulle componenti ambientali e naturali siano trascurabili.

	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO –</b> LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA					
	<b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE –</b> <b>Screening di VInca-Relazione Descrittiva</b>					
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
IABH	00	F22 RG	IM0003 001	A	78 di 78	

## 8. BIBLIOGRAFIA

- Formulario Standard Sito Natura 2000 IT9210010 Abetina di Ruoti (agg. 01/2017)
- Carta della Natura ISPRA – Papallo O., Bianco P.M., 2012. *Carta della Natura della Regione Basilicata: Carta degli habitat alla scala 1:50.000*. ISPRA

### 8.1 Siti internet consultati

<http://natura2000basilicata.it/it9210010-abetina-di-ruoti>

<https://regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1101&id=3075607>

[https://www.regione.basilicata.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT\\_FILE\\_3075506.pdf](https://www.regione.basilicata.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT_FILE_3075506.pdf)